



YOUNG
orienta il tuo futuro

Dalla formazione al lavoro: il percorso dei giovani

Il contesto lariano per gli studenti
in uscita da scuola e università

2023



CAMERA DI COMMERCIO
COMO-LECCO
insieme per lo sviluppo

LAGO DI COMO
ITALIA
UN MONDO UNICO AL MONDO

A cura dell'Ufficio Studi e Statistica
della Camera di Commercio di Como-Lecco
(Tel. 0341/292233; mail studi@comolecco.camcom.it)
Carlo Guidotti, Daniele Rusconi, Michela Cantoni

Elaborazione dati e redazione a cura di  pts
PROFIT TO SHARE

Coordinamento tecnico-scientifico e redazione testi a cura di *Andrea Gianni*
Elaborazione dati statistici: *Gisella Leuzzi*

La pubblicazione è disponibile sul sito camerale: www.comolecco.camcom.it
L'utilizzo delle informazioni è consentito solo su autorizzazione della
Camera di Commercio di Como-Lecco, citando la fonte.

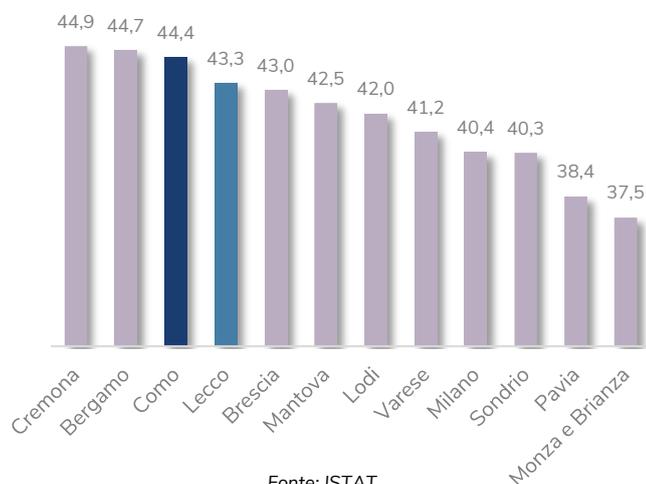
Novembre 2023

Indice

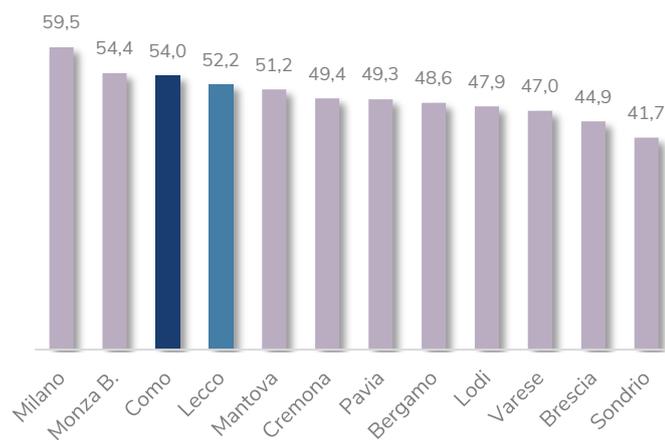
1	Analisi del contesto lariano in Lombardia	4
2	Gli studenti delle scuole superiori	6
2.1	Scuole superiori: i diplomati	6
2.2	Formazione professionale: i qualificati	8
3	I percorsi ITS presenti nell'area lariana	10
4	Il passaggio all'università	12
5	I flussi di laureati verso il mercato del lavoro	15
6	I giovani nel mondo del lavoro	18
6.1	I contratti di apprendistato	19
7	Giovani e imprenditorialità	22
8	Il fabbisogno di giovani delle imprese	24

1 Analisi del contesto lariano in Lombardia

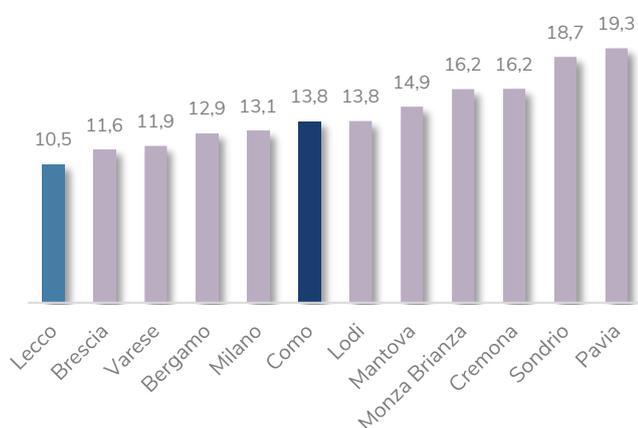
TASSO DI OCCUPAZIONE 15-29 ANNI NEL 2022



% DIPLOMATI LICEALI SUL TOTALE DIPLOMATI NELL'A.S. 2022-23



% NEET 15-29 ANNI NEL 2022



In uno scenario economico in cui è sempre più importante una formazione completa e ben strutturata, che porti all'acquisizione di competenze adeguate e al costante aggiornamento delle stesse (come è stato sottolineato negli ultimi anni da numerose autorevoli ricerche), è inevitabile richiamare l'importanza del sistema formativo e dell'istruzione universitaria, ai quali sono demandati compiti e iniziative sempre più complesse e innovative, da integrare con "esperienze pratiche", principalmente attraverso i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (noti come PCTO).

Questa necessità, unitamente alla crescente enfasi sulle soft skill, è rivolta in primis ai giovani ed è di particolare rilevanza in un contesto come quello lariano, in cui le risorse umane sono coinvolte in contesti economici e sociali in continua evoluzione, dinamici e competitivi, e quindi svolgono e svolgeranno un ruolo cruciale.

In questo quadro complessivo, la comprensione dei meccanismi e delle dinamiche in atto nel mercato del lavoro – a partire da quello giovanile – e la promozione sistematica di iniziative di orientamento sono fondamentali per pianificare l'offerta formativa e guidare le scelte dei giovani: il presente rapporto ha lo scopo di fornire uno strumento operativo in questa direzione.

La valutazione delle interazioni tra scuola, università e mercato del lavoro nell'area lariana non può prescindere dalla comprensione del contesto più ampio, in particolare della Lombardia e delle sue province. Tra i dati e indicatori a disposizione, in questa sede ne sono stati considerati ed esaminati alcuni che evidenziano da un lato la situazione occupazionale attuale, dall'altro le esigenze delle imprese in relazione alle loro necessità professionali e formative a breve e medio termine. Nel 2022, anno in cui gli effetti negativi della pandemia sull'economia e sull'occupazione si sono finalmente esauriti, i giovani hanno avuto opportunità di lavoro decisamente favorevoli sia a Lecco che a Como. Il tasso di occupazione nella fascia di età 15-29 anni è notevolmente aumentato a Lecco, passando dal 39,3% del 2021 al 43,3% del 2022. A Como il tasso di occupazione giovanile è risultato ancor più elevato che a Lecco, di oltre un punto percentuale (passando dal 39,1% al 44,4%). Nel complesso, questo colloca le province di Como e di Lecco rispettivamente al 3° e al 4° posto in Lombardia, entrambe con valori superiori alla media regionale, che è pari al 41,6%.

L'alto livello di istruzione nella fascia d'età 15-19 anni e la significativa attitudine verso l'istruzione universitaria (strettamente connessa al crescente processo di liceizzazione, diffuso sia nell'area lecchese, con il 52,2% di studenti liceali diplomati nell'anno scolastico 2022/23, che in quella comasca, con una quota del 54%), ha ridotto il numero di individui che lasciano il sistema scolastico per cercare impiego nel mercato del lavoro.

I dati relativi alla percentuale di NEET ("Not engaged in Education, Employment or Training"), per la fascia d'età 15-29 anni, nel 2022 indicano una buona performance per la provincia di Lecco, che si colloca al 1° posto in Lombardia con "solo" il 10,5% di giovani NEET, ma anche per Como - al 6° posto con il 13,8% - la situazione non è particolarmente critica. Lecco si attesta su un valore inferiore di oltre 3 punti a quello medio regionale, che è del 13,6%; Como risulta, quindi, pressoché in linea con la media lombarda.

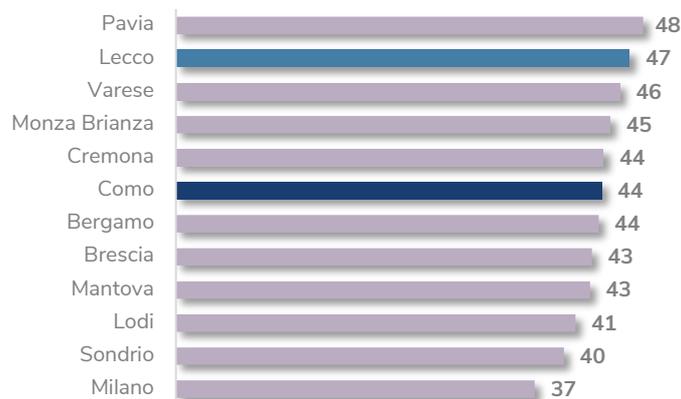
Un aspetto significativo da considerare nell'analisi delle dinamiche occupazionali giovanili è la difficoltà segnalata dalle imprese nel reclutare personale. Tanto a Lecco quanto a Como più del 40% delle assunzioni programmate è considerato difficile da soddisfare, collocando entrambe le province tra le più critiche in Lombardia per quanto riguarda la copertura delle esigenze di personale delle aziende: Lecco è al 2° posto, preceduta solo dalla provincia di Pavia. (Addirittura, l'ultimo dato disponibile, relativo a ottobre 2023, vede difficoltà di reperimento segnalate dalle imprese lariane in oltre il 53% dei casi). Queste difficoltà sono principalmente causate dalla mancanza di figure professionali in numero sufficiente nel territorio, più che da carenze di formazione (che pure sono indicate da una significativa percentuale di aziende): in altre parole, c'è un'offerta di lavoro quantitativamente insufficiente per soddisfare le esigenze delle imprese.

Le necessità di assunzione si concentrano principalmente su figure con diploma e qualifica professionale. Nel 2022 le assunzioni di laureati rappresentano il 14% del totale a Lecco e il 13% a Como, con percentuali in aumento rispetto al passato recente, collocando tuttavia le due province nella metà inferiore del ranking lombardo: rispettivamente al 7° e al 9° posto.

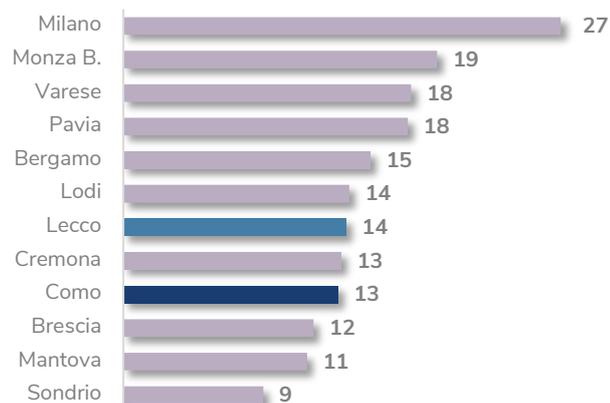
Nel 2022 le imprese dell'area lariana mostrano un maggiore interesse nell'assumere figure "high skill" (tecnici specializzati, professioni intellettuali), che rappresentano il 21% del totale a Lecco e il 18% a Como (entrambi in aumento rispetto all'anno precedente). Nel confronto con il 2021 entrambe le province retrocedono di una posizione: Lecco dal 5° al 6° posto, Como dall'8° al 9° posto.

Risulta evidente la forte correlazione tra questi due aspetti, ovvero tra ricerca di candidati in possesso di un titolo universitario e offerta di posizioni professionali altamente qualificate.

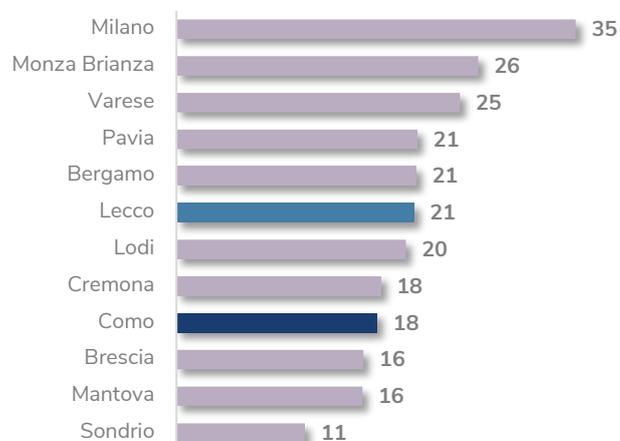
% ENTRATE PREVISTE NEL 2022 DI FIGURE
DI DIFFICILE REPERIMENTO



% ENTRATE PREVISTE NEL 2022
CON TITOLO UNIVERSITARIO



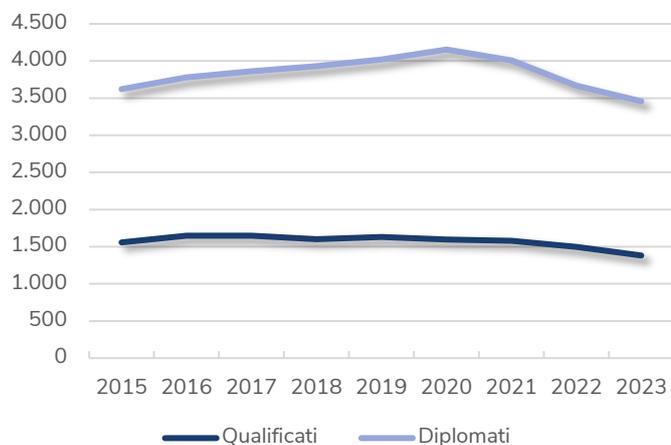
% ENTRATE PREVISTE NEL 2022
DI FIGURE "HIGH SKILL"



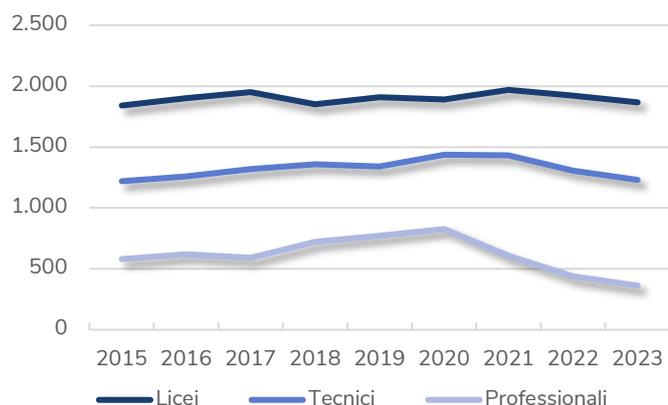
Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

2 Gli studenti delle scuole superiori

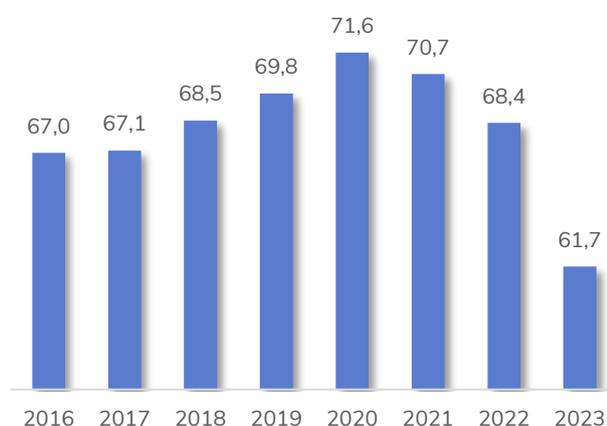
DINAMICA DEI QUALIFICATI NELL'IEFP E DEI DIPLOMATI NELLE SMS PER ANNO DI QUALIFICA E DI DIPLOMA - COMO



DINAMICA DEI DIPLOMATI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO PER ANNO DI DIPLOMA E TIPOLOGIA DI SCUOLA - COMO



TASSO DI DIPLOMA PER ANNO DI CONSEGUIMENTO - COMO



Fonte: Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

2.1 Scuole superiori: i diplomati

Ancora in diminuzione il numero di studenti che hanno ottenuto un diploma nella scuola secondaria di secondo grado (scuola superiore) nella provincia di Como. Alla fine dell'anno scolastico 2022/2023 sono stati registrati meno di 3.500 diplomati, con un ulteriore calo rispetto ai circa 3.700 del 2022, ai 4.000 del 2021 e ai 4.150 del 2020.

Questo trend è strettamente legato ai cambiamenti demografici che hanno avuto inizio nei primi anni 2000 e che hanno portato a una costante diminuzione del tasso di natalità.

In provincia di Como il tasso di diplomati, calcolato sulla popolazione di 19 anni, è diminuito dal 68,4% al 61,7%: si è dunque attenuata la propensione (in precedenza elevata) dei giovani comaschi a completare con successo il loro percorso formativo nella scuola superiore. Tra i diplomati, i liceali rappresentano ancora la maggioranza, costituendo il 54% del totale, ben al di sopra del 49% fatto registrare per il triennio 2021-2023.

Tra gli indirizzi liceali¹, prevale l'indirizzo scientifico (che include il corso tradizionale, quello di scienze applicate e gli indirizzi musicale e sportivo): rappresenta il 27,6% del totale dei diplomati, facendo riferimento al dato 2023. Il liceo linguistico si attesta, sempre nel 2023, all'11,1% del totale, mentre i diplomati nei licei di scienze umane sono l'8%, quelli dei licei artistici poco più del 4% e quelli dei licei classici il 3,1% (con questi ultimi due indirizzi su valori inferiori rispetto alla media 2021-2023).

Nel complesso, la quota di diplomati negli indirizzi tecnici è rimasta stabile, rappresentando circa il 36% del totale dei diplomati. Gli indirizzi tecnici amministrativi prevalgono, con un'incidenza sul totale pari all'8% nel 2023 e comunque al di sotto del dato medio del triennio (9,3%). Da sottolineare l'incremento dell'indirizzo "informatica e telecomunicazioni" (dal 4,9% al 6,6%), mentre gli altri indirizzi tecnici hanno quote di diplomati meno consistenti: il "turistico" si attesta nel 2023 al 4,1%, "grafica e comunicazione" al 3,6%, mentre "chimico e biotecnologie", "costruzioni, ambiente, territorio", "meccanico, energia", "elettrico, elettronico" e "sistema moda" fanno tutti registrare valori compresi tra il 2% e il 3%.

Il numero totale di diplomati negli Istituti professionali è invece diminuito, passando dal 14,3% al 10,4%. Tra i diversi indirizzi, quello dei "servizi commerciali" è prevalente, con il 3,3% dei diplomati nel 2023, seguito da "servizi socio-sanitari" (2,8%) e "manutenzione, assistenza tecnica" (1,7%).

¹ La disponibilità di dati per Como aggiornati per indirizzo di diploma al 2023 (ovvero non frutto di stime) è una delle importanti novità che caratterizzano l'attuale edizione.

Anche in provincia di Lecco si osserva un trend in diminuzione: alla fine dell'anno scolastico 2022/23 il numero di diplomati nelle scuole superiori è intorno alle 2.350 unità, con una flessione del 2,6% rispetto all'anno precedente; il tasso di conseguimento del diploma è diminuito all'incirca della stessa entità, passando dal 75,2% al 73,3%.

Nonostante ciò, questo dato conferma l'elevata inclinazione dei giovani lecchesi a portare a termine il loro percorso formativo nella scuola superiore.

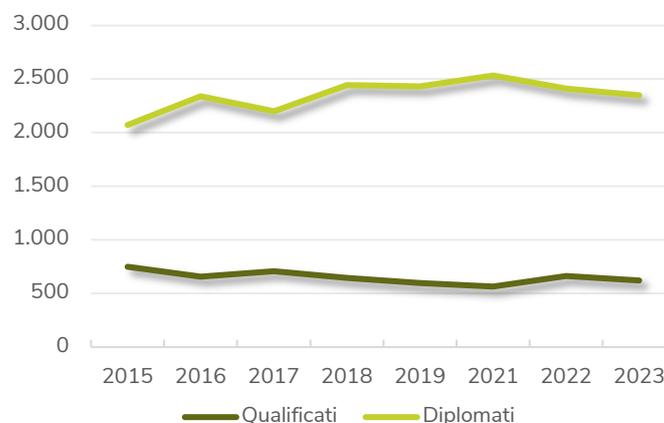
Tra i diplomati, i liceali continuano a costituire la maggioranza: rappresentano il 52,4% del totale nel 2023, in aumento rispetto al 51,6% medio dell'ultimo triennio. Tra questi, il flusso proveniente dal liceo scientifico è particolarmente consistente, rappresentando il 21,6% del totale dei diplomati del 2023 (e il 22,8% del triennio 2021-2023), considerando tutti i corsi che afferiscono a questo indirizzo.

Tra gli altri indirizzi, in provincia di Lecco si nota un flusso significativo di diplomati provenienti dal liceo linguistico, con circa il 13% del totale, mentre il peso dei diplomati nei licei di scienze umane è tra il 9% e il 10%. La quota dei diplomati dall'artistico si attesta mediamente intorno al 4%, mentre quella dal liceo classico è pari al 3%.

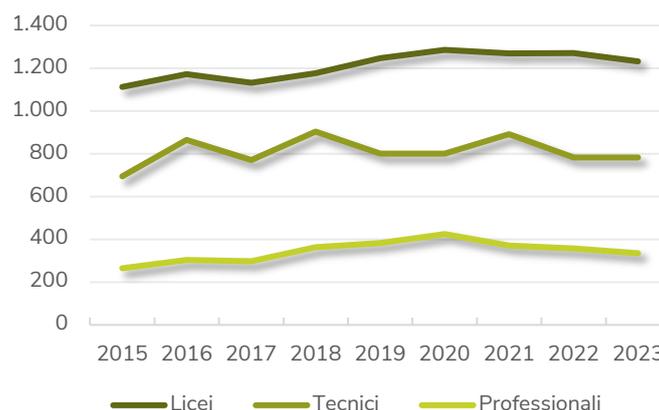
Nel complesso, anche la quota di diplomati negli Istituti tecnici non mostra variazioni significative, scendendo leggermente dal 33,2% medio del triennio 2021-2023 al 32,9% dell'ultimo anno. Tra i diversi indirizzi tecnici, il peso dei diplomati in quello "amministrativo" è di poco superiore al 10%; quello di "informatica-telecomunicazioni" è del 6,6%; quelli di "turismo" e di "grafica e comunicazione" tra il 3% e il 4%. Le uscite dall'indirizzo "meccanico-energia" rappresentano circa il 3%, mentre quelle dall'indirizzo "costruzioni, ambiente, territorio" e di quello "elettrico, elettronico" si attestano a poco più del 2%.

Negli Istituti professionali l'indirizzo "socio-sanitario" fa registrare il flusso in uscita più consistente, con quasi il 7% del totale dei diplomati, seguito dall'indirizzo "enogastronomico-alberghiero" al 3,4% (nel 2023, in calo rispetto al 3,9% medio del triennio). Le quote degli indirizzi "manutenzione, assistenza tecnica", "grafico e moda" e "servizi commerciali" sono di minore entità (tra l'1% e il 2%). Complessivamente, nell'anno scolastico 2022/23, la quota di diplomati negli Istituti professionali si è ridotta dal 15,2% medio del triennio 2021-2023 al 14,7% del 2023.

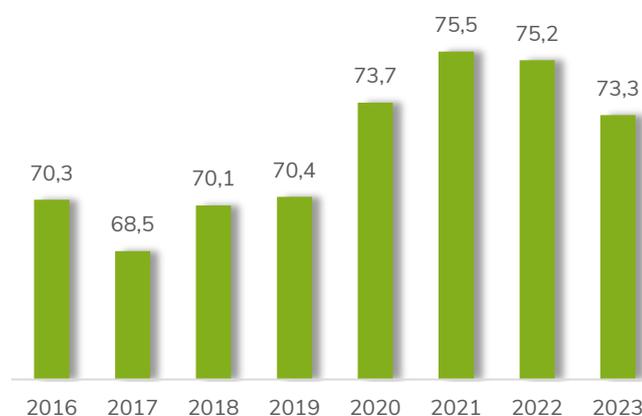
DINAMICA DEI QUALIFICATI NELL'IEFP E DEI DIPLOMATI NELLE SMS PER ANNO DI QUALIFICA E DI DIPLOMA - LECCO



DINAMICA DEI DIPLOMATI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO PER ANNO DI DIPLOMA E TIPOLOGIA DI SCUOLA - LECCO



TASSO DI DIPLOMA PER ANNO DI CONSEGUIMENTO - LECCO



Fonte: Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e Provincia di Lecco - Osservatorio Scolastico

**MEDIA DIPLOMATI NELLE SCUOLE SECONDARIE DI 2° GRADO
PER INDIRIZZO DI STUDIO NEL TRIENNIO 2021-2023 (DISTRIBUZIONE % SUL TOTALE DIPLOMATI)**

COMO			LECCO		
Indirizzi	Anno 2023	Media 2021-23	Indirizzi	Anno 2023	Media 2021-23
LICEI			LICEI		
Scientifico Scienze applicate	14,3	12,5	Linguistico	13,3	12,7
Scientifico (+ Musicale e Sportivo)	13,3	12,1	Scientifico Scienze applicate	11,5	11,4
Linguistico	11,1	9,5	Scientifico (+ Musicale e Sportivo)	10,1	11,4
Scienze umane	8,0	7,0	Scienze umane	9,8	9,3
Artistico	4,2	4,5	Artistico	4,4	4,0
Classico	3,1	3,8	Classico	3,4	2,8
TOTALE	54,0	49,4	TOTALE	52,4	51,6
TECNICI			TECNICI		
Amministrazione, finanza, marketing	8,0	9,3	Amministrazione, finanza, marketing	10,3	10,0
Informatico, telecomunicazioni	6,6	4,9	Informatico, telecomunicazioni	6,6	6,5
Turistico	4,1	4,7	Grafico, comunicazione	3,6	3,8
Grafico, comunicazione	3,6	3,0	Turistico	3,3	3,7
Chimico e biotecnologie	2,7	3,5	Meccanico, energia	2,9	3,0
Costruzioni, ambiente, territorio	2,6	2,8	Elettrico, elettronico	2,2	2,0
Meccanico, energia	2,6	2,3	Costruzioni, ambiente, territorio	2,1	2,3
Elettrico, elettronico	2,3	2,5	Chimico e biotecnologie	1,6	1,5
Sistema moda	2,2	2,6	Agraria Agroalimentare e Agroindustria	0,4	0,4
Agrario	0,7	0,3	Trasporti e logistica	0,3	0,4
Trasporti e logistica	0,3	0,4	Sistema moda	0,0	0,0
TOTALE	35,6	36,3	TOTALE	32,9	33,2
PROFESSIONALI			PROFESSIONALI		
Servizi commerciali	3,3	3,0	Servizi Socio Sanitari	6,7	6,6
Servizi Socio Sanitari	2,8	3,4	Enogastronomico, alberghiero	3,4	3,9
Manutenzione, assistenza tecnica	1,7	2,6	Manutenzione e Assistenza Tecnica	1,8	1,7
Enogastronomico, alberghiero	1,2	4,7	Grafico e Moda	1,4	1,1
Grafico	0,9	0,3	Servizi Commerciali	1,0	1,4
Agro-alimentare, servizi agricoltura	0,5	0,4	Agro-alimentare, servizi agricoltura	0,4	0,4
TOTALE	10,4	14,3	TOTALE	14,7	15,2
TOTALE SCUOLE SUPERIORI	100,0	100,0	TOTALE SCUOLE SUPERIORI	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni PTSCLAS su dati Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e Osservatorio scolastico Provincia di Lecco

2.2 Formazione professionale: i qualificati

Nell'area lariana, il numero di studenti che ha ottenuto una qualifica professionale nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale triennali o quadriennali sta registrando anch'esso una lieve diminuzione. Nel 2023 ci sono stati circa 2.000 qualificati e diplomati professionali, rispetto ai 2.160 dell'anno precedente. Nel 2022/23 i flussi in uscita dal sistema leFP (nei corsi statali e regionali) rappresentano il 25,6% del totale dei diplomati e qualificati: una quota, comunque, significativa, ma in leggera diminuzione nell'ultimo anno (-0,6% rispetto al 2022).

Nella formazione professionale, sia in provincia di Como che in quella di Lecco, la maggior parte dei qualificati ha completato un percorso triennale di «operatore»: circa i due terzi nel 2023, con una percentuale superiore a Lecco rispetto a Como. Il restante segmento ha ottenuto un diploma professionale di «tecnico» al termine di un percorso

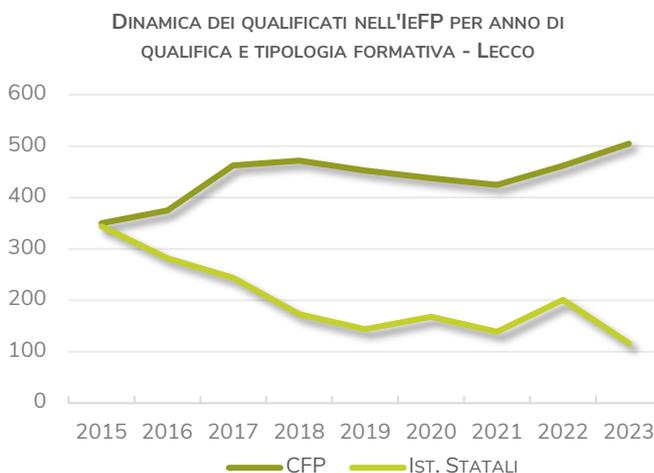
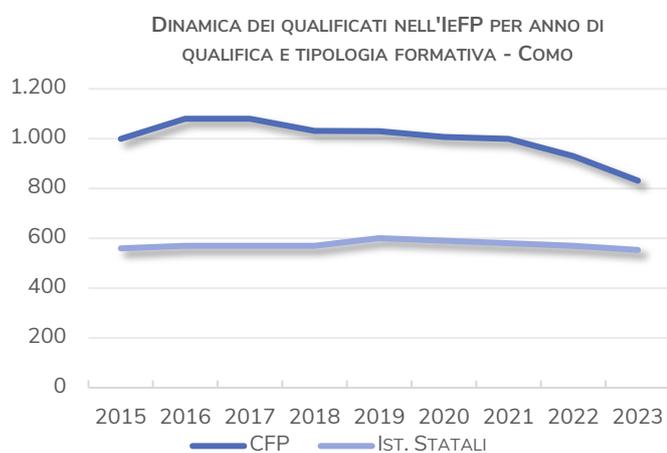
quadriennale.

Se, da una parte, si conferma la ricchezza dell'offerta formativa del sistema lariano che ha l'obiettivo di insegnare un mestiere, dall'altra emerge sempre più il fatto che solo una parte della richiesta di manodopera qualificata espressa dalle imprese può essere soddisfatta dai qualificati in uscita dalla formazione professionale: un dato che assume una valenza ancora maggiore se si considera che la vocazione manifatturiera di Como e Lecco continua ad essere un tratto saliente dei due territori, seppur con alcune differenze.

Considerando sia il dato 2023 (la cui disponibilità per Como è una novità di questa edizione) che la media degli ultimi tre anni, i flussi più consistenti di qualificati e diplomati professionali in provincia di Como si verificano in corrispondenza di quattro indirizzi con quote simili: "meccanico-riparazione veicoli" (intorno al 18% del totale qualificati e diplomati professionali congiuntamente considerati), "ristorazione" (circa il 17%), "benessere" (16%) e "agricolo-alimentare" (15,7% nel 2023: -1% rispetto al triennio 2021-2023).

Nell'ambito lecchese, due sono gli indirizzi su cui si polarizza quasi la metà dell'offerta in uscita dal sistema di istruzione e formazione professionale: "meccanico, riparazione di veicoli e automazione industriale" (quasi un quarto del totale, ma in evidente calo) e "ristorazione" (in aumento, dal 19,6% al 21%). In calo anche a Lecco la quota corrispondente all'"agro-alimentare" (dal 14% al 9,3%), mentre gli studenti qualificati nell'indirizzo "benessere" sono molti meno che a Como (11,6%, comunque in sensibile aumento).

A Como, circa il 9% sono i qualificati nell'"indirizzo grafico" e quelli nel "legno e lavorazioni artistiche" oltre il 5% (a Lecco, rispettivamente, 6,2% e 1,9%, sempre nel 2023). Nel lecchese c'è un flusso più ampio in uscita dall'indirizzo "amministrativo/servizi di vendita" (9%) e da quello "elettrico – elettronico" (6,4-6,5%), che a Como incidono, rispettivamente, per il 5,6% e il 4,6% nel 2023. I flussi dei qualificati negli altri indirizzi presenti sul territorio risultano meno significativi.



MEDIA QUALIFICATI NELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP (ISTITUTI STATALI E CFP) PER INDIRIZZO DI STUDIO NEL TRIENNIO 2021-2023 (DISTRIBUZIONE % SUL TOTALE QUALIFICATI)

COMO

Indirizzi	Anno 2023	Media 2021-2023
ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (3° ANNO)		
Ristorazione	12,2	12,7
Agricolo e trasformaz. alimentari	9,8	9,9
Benessere	9,5	8,6
Meccanico - Riparazione veicoli	9,2	9,8
Grafico	5,8	5,7
Elettrico - Elettronico	4,0	3,6
Legno e lavorazioni artistiche	3,0	4,0
Amministrativo/servizi di vendita	2,9	3,3
Abbigliamento	1,6	1,4
Servizi promozione e accoglienza	1,0	1,3
Edile	0,7	0,5
Termoidraulico	0,5	0,8
TOTALE	60,0	61,6
ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (4° ANNO)		
Meccanico - Riparazione veicoli	9,0	8,0
Benessere	6,6	6,1
Agricolo e trasformaz. alimentari	5,9	6,8
Ristorazione	5,1	3,5
Grafico	3,6	3,0
Turistico, promoz. e accoglienza	2,7	3,9
Amministrativo/servizi di vendita	2,7	1,3
Legno	2,1	2,4
Abbigliamento	1,1	2,1
Termoidraulico	0,7	0,7
Elettrico - Elettronico	0,6	0,8
TOTALE	40,0	38,4
TOTALE ISTRUZIONE E F.P.	100,0	100,0

LECCO

Indirizzi	Anno 2023	Media 2021-2023
ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (3° ANNO)		
Meccanico - Riparazione veicoli	15,4	17,8
Ristorazione	13,0	13,0
Elettrico-Elettronico	6,4	6,5
Benessere	6,3	5,8
Agricolo e trasformaz. alimentari	5,1	9,0
Grafico	5,1	3,1
Amministrativo/servizi di vendita	4,7	5,9
Legno	1,1	1,3
Termoidraulico	1,0	1,3
Edile	0,0	0,9
Servizi promozione e accoglienza	0,0	0,0
TOTALE	58,2	64,6
ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (4° ANNO)		
Turistico, promoz. e accoglienza	9,3	6,7
Meccanico - Riparazione veicoli	8,2	8,6
Ristorazione	8,0	6,6
Benessere	5,3	0,8
Agricolo e trasformaz. alimentari	4,2	5,0
Amministrativo/servizi di vendita	4,0	3,1
Grafico	1,1	1,5
Legno	0,8	1,1
Termoidraulico	0,8	0,8
Edile	0,0	0,2
TOTALE	41,8	34,4
TOTALE ISTRUZIONE E F.P.	100,0	100,0

3 I percorsi ITS presenti nell'area lariana

L'offerta formativa degli ITS

Già da diversi anni il mercato del lavoro sta attraversando una fase di grande trasformazione, indotta da profondi mutamenti strutturali generati da alcuni fattori globali di cambiamento ("megatrend") quali la globalizzazione, i cambiamenti climatici, l'invecchiamento della popolazione, oltre ai già citati progresso tecnologico e digitalizzazione. Tutte le professioni sono e saranno influenzate da queste trasformazioni radicali: soprattutto le competenze di livello più elevato, oggetto dei percorsi formativi di "Istruzione Tecnologica Superiore" (ITS Academy).

Al fine di aiutare i giovani che hanno conseguito un diploma di scuola secondaria di secondo grado (o un diploma professionale) a conoscere meglio le opportunità che offrono le ITS Academy, si è deciso di inserire all'interno del presente report una panoramica delle opzioni di questa tipologia presenti nel territorio lariano.

Questi percorsi, di durata biennale o triennale, costituiscono il segmento terziario professionalizzante nel nostro Paese, anche se sono ancora poco conosciuti e diffusi in Italia; comunque, si sono dimostrati in grado di fornire elevate specializzazioni tecniche, oggi molto richieste dalle imprese, ma spesso introvabili. Proviamo quindi ad illustrare in modo sintetico che cosa sono le ITS Academy, dove si trovano nell'area lariana e come vi si accede.

Le ITS Academy sono percorsi terziari di specializzazione tecnica e professionalizzante, generalmente di durata biennale, alternativi ai tradizionali studi universitari.

Hanno una durata di 1.800-2.000 ore (o 3.000 se triennali), di cui almeno il 30% deve essere svolto in stage presso le aziende, per sperimentare sul posto le competenze tecnico-tecnologiche richieste per svolgere la professione.

[...] Negli ultimi anni, in Italia, il numero degli iscritti agli ITS è in costante aumento: secondo l'osservatorio INDIRE, gli iscritti ai percorsi attivi ITS in Italia risultavano essere circa 20.000 nel 2022.

Le ITS Academy nascono dalla collaborazione tra imprese, università/centri di ricerca scientifica e tecnologica, Enti locali, sistema scolastico e formativo; uniscono le politiche d'istruzione, formazione e lavoro con le politiche industriali nazionali; coprono le aree considerate prioritarie per lo sviluppo economico e la competitività del Paese; offrono nuove ed elevate competenze digitali e tecnologiche per promuovere i processi della transizione digitale.

Le ITS Academy servono soprattutto a ottenere un'alta specializzazione tecnologica, necessaria oggi alle aziende più competitive, e che consente agli studenti di trovare un lavoro più rapidamente.

Permettono agli studenti di sperimentare un modo diverso di imparare un mestiere, attraverso un'esperienza diretta sul campo; per questo la parte pratica è molto più rilevante: si affrontano situazioni e problemi molto vicini alla vita lavorativa reale.

I percorsi offerti dalle ITS Academy sono suddivisi in 6 aree tecnologiche, come illustrato di seguito: si tratta di ambiti che stanno cambiando velocemente, molto caratterizzati dall'innovazione tecnologica e organizzativa.



IT'S ITALY
Nuove tecnologie per il Made in Italy



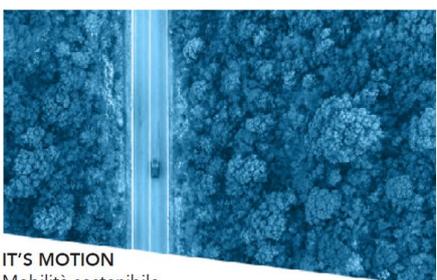
IT'S CULTURE
Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali



IT'S IT
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione



IT'S GREEN
Efficienza energetica



IT'S MOTION
Mobilità sostenibile



IT'S TECH
Nuove tecnologie della vita

LECCO

Tecnico Superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici industriali

Fondazione Istituto Tecnico Superiore Lombardo per le nuove tecnologie meccaniche e mecatroniche - Istituto Fiocchi, Lecco.

- Tecnico Superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici industriali.

Innovazione per il sistema agroalimentare

Fondazione Istituto Tecnico Superiore per l'innovazione del sistema agroalimentare - Sondrio/Lecco.

- Tecnico Superiore specializzato nell'innovazione della filiera agroalimentare, nel controllo qualità e nella gestione della produzione.
- Tecnico Superiore specializzato nelle produzioni enogastronomiche sostenibili del territorio.

Business Development Manager

ITS Machina Lonati in collaborazione con l'Istituto Maria Ausiliatrice di Lecco.

- Business Development Manager.

Cyber Defence Specialist

ITS Academy Angelo Rizzoli di Milano in collaborazione con la società Easynet di Lecco - Milano/Lecco.

- Cyber Defence Specialist.



COMO

Istituto tecnico superiore Lombardia mecatronica

Fondazione Istituto Tecnico Superiore Lombardo per le Nuove tecnologie Meccaniche e Meccatroniche – Como (CO) – ITIS Magistri Cumacini.

- Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici industriali – Factory Automation.

Industria 4.0 - Istituto Tecnico Superiore Trasporti Logistica Supply Chain Management

Fondazione ITS Mobilità Sostenibile e Innovation Hub Como Next. ENAIP, Cantù (CO).

- Tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci.

International Academy of Tourism and Hospitality

IATH – Fondazione Istituto Tecnico Superiore del turismo e ospitalità - Cernobbio (CO).

- International Tourism & Hospitality Management.
- Manager di hotel e ristoranti internazionali.
- Digital marketing and hospitality management.
- Digital tourism and hospitality management.

Tecnico Superiore per la progettazione e la realizzazione di processi di produzione e trasformazione agricola 4.0

Fondazione Minoprio - Vertemate con Minoprio (CO).

- Tecnico superiore per la progettazione e realizzazione di processi di produzione e trasformazione agricola e alimentare 4.0.
- Manager per la gestione di Garden center.



4 Il passaggio all'università

L'ultimo dato disponibile, relativo all'anno accademico 2021/2022, indica che il 69,4% dei diplomati di Lecco e il 65,5% di quelli di Como si iscrive all'università (in calo rispetto al 2020/21): possiamo quindi affermare che circa due terzi dei diplomati residenti nelle province lariane decidono di intraprendere un percorso universitario dopo aver conseguito la maturità.

La diminuzione delle immatricolazioni rispetto all'a.a. 2020/21 è più consistente a Como, dove le immatricolazioni superano le 2.600 unità, ma fanno registrare un calo del -8,4% sull'anno precedente, rispetto a Lecco, dove la diminuzione è meno significativa (-2,6%), per un totale di nuovi immatricolati lecchesi che si attesta a 1.740 unità per l'a.a. 2021/2022.

Tra i diversi percorsi universitari, in entrambe le province la preferenza si concentra in tre macro-indirizzi: quello delle discipline dell'indirizzo economico (15,7% a Como e 14,2% a Lecco nell'a.a. 2021/2022), quelle del gruppo ingegneria industriale e dell'informazione (10,4% a Como e 15,2% a Lecco) e quelle del gruppo scientifico (12,6% a Como e 11,8% a Lecco).

Una quota significativa di neo-diplomati di entrambe le province sceglie corsi di laurea nel gruppo politico-sociale e comunicazione (9,7% a Como e 10,5% a Lecco), mentre si indirizza verso corsi medico-sanitari e farmaceutici, linguistici e giuridici il 7-9% dei diplomati lariani.

Le immatricolazioni in altri indirizzi sono di minor entità (tutte al di sotto del 5% del totale).

In termini di genere, si conferma il trend degli anni precedenti: nell'anno accademico 2021/22 la quota femminile sul numero complessivo di immatricolazioni risulta più elevata rispetto a quella maschile, ed è intorno al 58% in entrambe le province.

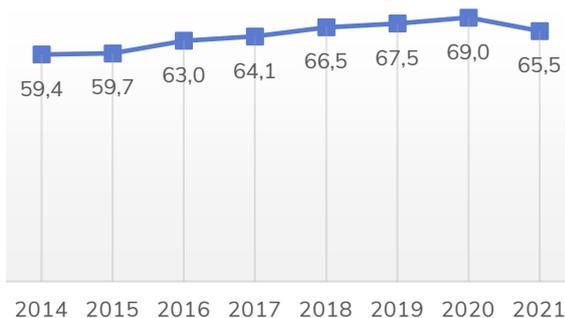
Complessivamente, nel territorio lariano, ci sono oltre 22.200 iscritti nell'anno accademico 2021/22. Nel dettaglio, in quell'anno si registrano oltre 8.600 iscritti residenti a Lecco e più di 13.600 residenti a Como. In termini di genere, la componente femminile prevale sia a Lecco (57,5%) che a Como (57,1%).

Nell'anno accademico 2021/22, rispetto all'anno precedente, a Lecco si osserva un discreto aumento del numero degli iscritti (+2,3%), mentre a Como l'incremento è meno significativo (+0,7%).

Per quanto riguarda la suddivisione degli iscritti per indirizzo, a Como emergono principalmente gli stessi indirizzi che sono stati evidenziati per quanto riguarda le nuove immatricolazioni: quello economico, quello dell'ingegneria industriale e dell'informazione, quello medico-sanitario e farmaceutico. Maggiori dettagli saranno approfonditi nel capitolo successivo.

Nel territorio lecchese, la fascia più consistente di iscritti all'università è quella dell'indirizzo economico (13,9%, in leggero calo rispetto sia all'a.a. 2020/2021 che al precedente).

TASSO DI PASSAGGIO ALL'UNIVERSITÀ DEI
DIPLOMATI PER ANNO - COMO

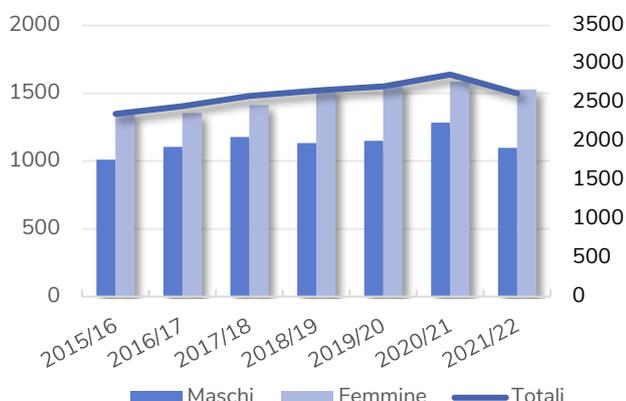


TASSO DI PASSAGGIO ALL'UNIVERSITÀ DEI
DIPLOMATI PER ANNO - LECCO

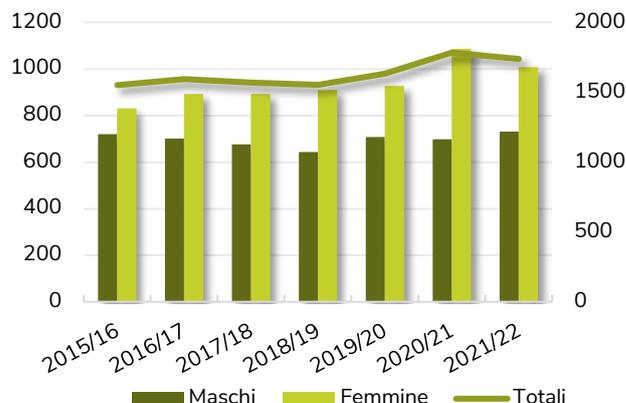


Fonte: elaborazioni PTSCAS dati Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e MUR

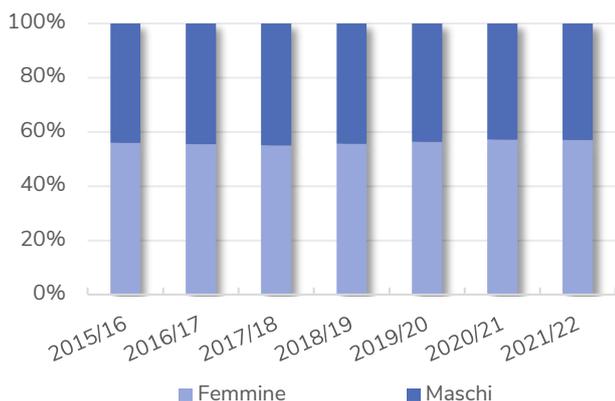
DINAMICA DEGLI IMMATRICOLATI PER GENERE - COMO



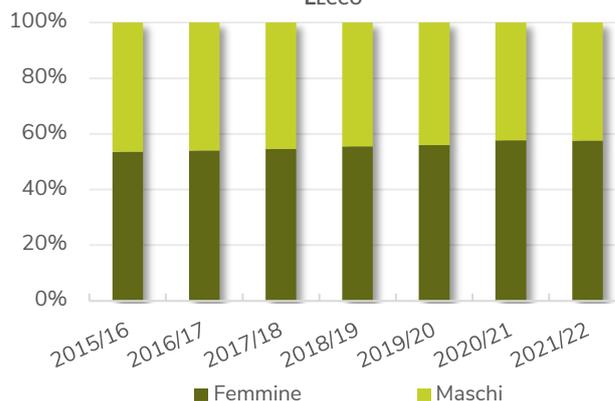
DINAMICA DEGLI IMMATRICOLATI PER GENERE - LECCO



DINAMICA DEGLI ISCRITTI PER GENERE
COMO



DINAMICA DEGLI ISCRITTI PER GENERE
LECCO



Fonte: MUR

L'indirizzo in ingegneria industriale e dell'informazione rappresenta il 13% degli iscritti a Lecco: considerando anche gli aspiranti ingegneri dell'indirizzo "architettura e ingegneria civile" il gruppo ingegneria si conferma quello più attraente per gli studenti del territorio lecchese. Il gruppo medico-sanitario e farmaceutico accoglie, invece, un universitario su 10 (una quota simile a quella di Como). Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 5, in cui viene sviluppata l'analisi degli iscritti universitari per indirizzo.

Nell'ultimo anno accademico (2022/23) nella sede lecchese del Politecnico di Milano si osserva un calo sia nelle immatricolazioni (-54 unità, equivalente a -20,6%) che nelle iscrizioni (-62 unità, pari a -3,8%). Va notato, tuttavia, che c'è un aumento degli ingressi nel corso di ingegneria edile e architettura nella sede lecchese (+19,8% rispetto all'anno precedente), mentre diminuiscono significativamente quelli nei corsi di ingegneria civile ambientale (-79,3%) e di

ingegneria gestionale meccanica (-36,5%).

La sede lecchese del Politecnico di Milano non è comunque l'unica opzione di istruzione terziaria disponibile nel territorio lecchese: vengono offerti anche un corso triennale di laurea in infermieristica dell'Università Bicocca di Milano (che ha sede presso l'Ospedale Manzoni) e corsi di laurea triennale in logopedia, terapia della neuropsicomotricità dell'età evolutiva ed educazione professionale (presso l'Istituto "La nostra famiglia" di Bosisio Parini).

Per quanto riguarda l'unico ateneo che ha sedi in territorio comasco (Università dell'Insubria), il numero di nuove immatricolazioni è sostanzialmente stabile (-5 unità: -0,6%), mentre diminuiscono le iscrizioni totali (-6,5%), con variazioni percentuali negative in doppia cifra nell'ambito delle scienze ambientali e in quello linguistico, e con l'unica eccezione rappresentata dall'indirizzo informatico (+9%).

IMMATRICOLATI A CORSI UNIVERSITARI PER GRUPPO DISCIPLINARE (RIPARTIZIONE %)

COMO				LECCO			
	2021/22	2020/21	2019/20		2021/22	2020/21	2019/20
Economico	15,7	15,0	15,3	Ingegn. industriale e dell'informaz.	15,2	11,6	13,9
Scientifico	12,6	12,5	13,2	Economico	14,2	14,8	16,2
Ingegn. industriale e dell'informaz.	10,4	10,0	10,0	Scientifico	11,8	10,1	11,8
Politico-Sociale e Comunicazione	9,7	10,1	9,9	Politico-Sociale e Comunicazione	10,5	10,6	9,3
Linguistico	8,8	9,7	9,9	Medico-Sanitario e Farmaceutico	8,8	9,2	8,8
Giuridico	8,4	7,4	7,5	Linguistico	7,3	8,3	7,2
Medico-Sanitario e Farmaceutico	7,7	7,9	8,6	Giuridico	6,6	8,3	5,7
Educazione e Formazione	5,2	4,5	5,3	Letterario-Umanistico	4,2	3,5	3,6
Letterario-Umanistico	4,1	3,8	3,3	Educazione e Formazione	4,1	6,0	6,7
Architettura e Ingegneria civile	4,1	3,3	3,5	Arte e Design	3,5	3,1	3,2
Arte e Design	3,2	3,8	3,2	Informatica e Tecnologie ICT	3,2	2,7	2,6
Psicologico	3,0	3,8	2,9	Psicologico	3,0	3,4	2,8
Informatica e Tecnologie ICT	2,9	3,5	2,8	Agrario-Forestale e Veterinario	2,8	2,2	2,5
Scienze motorie e sportive	2,6	2,5	2,3	Architettura e Ingegneria civile	2,6	3,6	3,3
Agrario-Forestale e Veterinario	1,8	2,1	2,4	Scienze motorie e sportive	2,2	2,5	2,3
TOTALE	100,0	100,0	100,0	TOTALE	100,0	100,0	100,0
v.a.	2.625	2.867	2.714	v.a.	1.740	1.786	1.635

Fonte: elaborazioni PTSCLAS su dati MIUR

STUDENTI IMMATRICOLATI E ISCRITTI PER ANNO ACCADEMICO E CORSO DI LAUREA - UNIVERSITÀ DELL'INSUBRIA (SEDE DI COMO)

	2020/21		2021/22		2022/23	
	Iscritti	Immatricolati	Iscritti	Immatricolati	Iscritti	Immatricolati
Matematica, Chimica e Fisica	746	307	685	212	666	224
Scienze ambientali	66	31	74	30	48	12
Scienze del turismo	435	146	410	125	384	127
Mediazione linguistica	728	228	691	187	616	189
Giurisprudenza e servizi giuridici	590	107	606	108	583	101
Infermieristica	121	68	111	33	84	33
Lingue moderne	196	72	181	55	167	47
Informatica	169	107	201	85	219	107
v.a.	3.051	1.066	2.959	835	2.767	840

Fonte: Università dell'Insubria

STUDENTI IMMATRICOLATI E ISCRITTI PER ANNO ACCADEMICO E CORSO DI LAUREA - POLITECNICO DI MILANO (SEDE DI LECCO)

Anno accademico	Ingegneria civile/ ambiente/territorio	Ingegneria gestionale meccanica	Ingegneria edile-architettura	TOTALE
Ingressi - laurea triennale + ciclo unico				
2018/2019	32	93	113	238
2019/2020	25	97	109	231
2020/2021	37	131	107	275
2021/2022	29	137	96	262
2022/2023	6	87	115	208
Iscritti				
2018/2019	304	433	895	1.632
2019/2020	307	418	893	1.618
2020/2021	312	444	898	1.654
2021/2022	296	457	887	1.640
2022/2023	261	429	888	1.578

Fonte: Politecnico di Milano - Polo Regionale di Lecco

5 I flussi di laureati verso il mercato del lavoro

Il flusso dei laureati (triennali, specialistici e magistrali) in ingresso nel mercato del lavoro residenti nell'area lariana nel 2022 è stato leggermente superiore a 4.900 unità, registrando una diminuzione del 3,5% rispetto all'anno precedente (mentre tra il 2020 e il 2021 si era verificato un aumento all'incirca della stessa entità).

Pur in assenza di statistiche specifiche per le singole province di Como e Lecco, si stima che circa due terzi degli studenti laureati al primo livello universitario prosegua con una laurea specialistica o magistrale: nel valutare l'impatto dei laureati in termini di occupazione è importante tener conto che c'è, dunque, una quota di laureati che non si trasforma immediatamente in offerta e rinvia l'ingresso nel mondo del lavoro.

Nel dettaglio, in provincia di Como, nel corso del 2022, quasi 3.000 studenti hanno conseguito la laurea (triennale, specialistica o magistrale), facendo registrare, altresì, una diminuzione del 6% rispetto all'anno precedente.

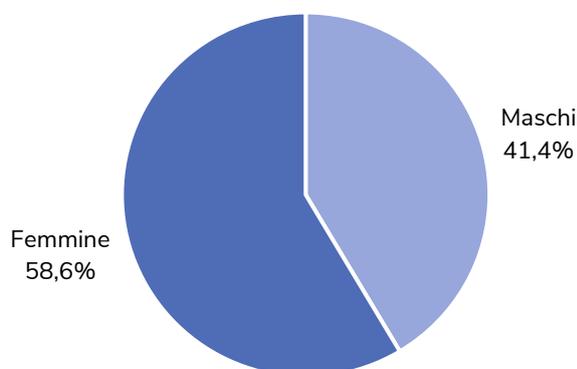
La quota di laureate di sesso femminile supera quella maschile, con il 58,6% (in aumento rispetto al 57,9% del 2021).

Le statistiche del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), purtroppo, non forniscono dati analitici per il triennio 2020-2022 relativi ai gruppi di laurea nelle province di Como e Lecco (l'ultimo dato disponibile è del 2018).

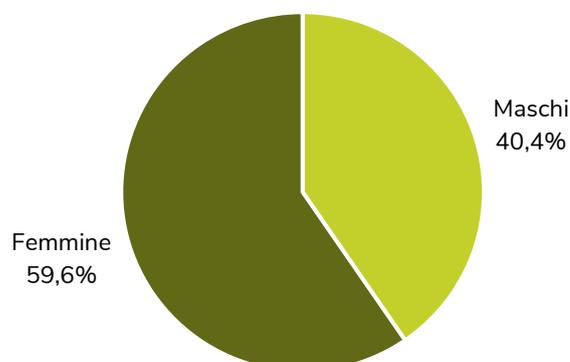
Tuttavia, è possibile fare delle stime basate sui dati relativi agli iscritti per indirizzo di studio fino all'anno accademico 2021/22.

L'indirizzo economico è il più rappresentato (scelto da oltre il 14% degli iscritti residenti a Como, in leggera diminuzione nel triennio considerato). Seguono l'ingegneria industriale e dell'informazione, il gruppo medico-sanitario e farmaceutico (entrambi al di sopra dell'11%), e subito dopo il gruppo scientifico, con una quota di circa il 10%.

LAUREATI TRIENNALI, SPECIALISTICI A CICLO UNICO,
PER GENERE. ANNO 2022 - COMO



LAUREATI TRIENNALI, SPECIALISTICI A CICLO UNICO,
PER GENERE. ANNO 2022 - LECCO



Fonte: elaborazioni PTSCCLAS su dati MUR



A Como circa il 9% dei giovani studia per conseguire una laurea nei settori del gruppo politico-sociale e comunicazione. Anche il segmento degli iscritti nel gruppo linguistico è di discreta entità e in crescita: rappresenta l'8,1% del totale nell'ultimo anno accademico considerato. Ci sono, inoltre, discreti contingenti di studenti nell'ambito giuridico (l'8% del totale degli iscritti) e nel campo dell'educazione e formazione (6,4%).

I restanti gruppi disciplinari hanno quote di iscritti inferiori al 5%, con un aumento di mezzo punto percentuale nel triennio considerato per l'indirizzo dell'informatica e delle tecnologie ICT, e con una diminuzione dell'1,5% per l'indirizzo psicologico.

Nella sede di Como dell'Università dell'Insubria, nel corso dell'ultimo quadriennio, il numero dei laureati è sempre stato superiore a 500 unità. La laurea in mediazione linguistica è quella più conseguita (circa il 29% dei laureati, seppur in calo nell'ultimo biennio), ma negli ultimi quattro anni si è registrato un aumento del numero di laureati nel gruppo di matematica-chimica-fisica (23,4% del totale).

Nell'area lecchese, nel 2022, ci sono stati 1.960 laureati (tra quelli triennali, quinquennali e magistrali): un numero sostanzialmente in linea con quello fatto registrare nel 2021 (+0,6%), dopo un aumento più consistente avvenuto tra il 2020 e il 2021 (+2,6%). Anche a Lecco, tra i laureati, si registra un aumento della quota di donne: la loro percentuale è stata del 59,6% nel 2022, in crescita rispetto al 57,2% del 2021 e al 56,7% del 2020.

La mancanza di dati provinciali dettagliati non consente un'analisi precisa dei laureati per gruppo e indirizzo di laurea a Lecco.

In base alla suddivisione degli iscritti per gruppo negli ultimi tre anni accademici disponibili (2019/20, 2020/21 e 2021/22), è possibile affermare che a Lecco il gruppo economico di laureati sia ancora il più numeroso, con quasi il 14% degli studenti iscritti all'università.

Gli indirizzi di ingegneria, se considerati nel loro insieme, continuano, comunque, a raccogliere il maggior numero di iscrizioni. Anche il gruppo medico-sanitario e farmaceutico si attesta su livelli significativi (10,9%).

ISCRITTI A LAUREE TRIENNALI, SPECIALISTICHE E MAGISTRALI PER GRUPPO DISCIPLINARE (DISTRIBUZIONE %)

COMO				LECCO			
GRUPPO	2021/22	2020/21	2019/20	GRUPPO	2021/22	2020/21	2019/20
Educazione e Formazione	6,4	7,5	7,3	Educazione e Formazione	7,7	7,7	7,6
Arte e Design	3,0	3,0	2,9	Arte e Design	3,1	3,3	3,3
Letterario-Umanistico	4,6	4,3	4,3	Letterario-Umanistico	4,7	4,4	4,6
Linguistico	8,1	7,7	7,4	Linguistico	6,9	6,9	6,8
Politico-Sociale e Comunicazione	9,3	9,1	9,2	Politico-Sociale e Comunicazione	8,7	8,6	8,5
Psicologico	2,9	4,4	4,0	Psicologico	3,2	4,0	3,5
Economico	14,2	14,3	14,6	Economico	13,9	14,4	14,4
Giuridico	8,0	7,8	7,8	Giuridico	6,5	6,5	6,2
Scientifico	10,8	9,9	10,0	Scientifico	9,9	9,7	9,4
Informatica e Tecnologie ICT	2,9	2,4	2,1	Informatica e Tecnologie ICT	2,9	2,6	2,5
Architettura e Ingegneria civile	3,7	3,6	4,0	Architettura e Ingegneria civile	4,7	4,7	5,0
Ingegn. industriale e dell'informaz.	11,2	11,0	11,1	Ingegn. industriale e dell'informaz.	13,0	12,5	12,9
Agrario-Forestale e Veterinario	2,0	2,1	2,4	Agrario-Forestale e Veterinario	2,4	2,5	2,6
Medico-Sanitario e Farmaceutico	11,5	10,6	10,9	Medico-Sanitario e Farmaceutico	10,9	10,4	10,8
Scienze motorie e sportive	1,4	2,1	2,0	Scienze motorie e sportive	1,4	1,8	1,8
TOTALE	100,0	100,0	100,0	TOTALE	100,0	100,0	100,0
v.a.	13.659	13.764	13.249	v.a.	8.609	8.527	8.214

Fonte: elaborazioni PTSCCLAS su dati MUR

È importante notare che continuano ad essere rilevanti e in crescita i flussi di studenti iscritti nelle facoltà con indirizzo scientifico: queste hanno rappresentato circa il 10% degli iscritti nell'anno accademico 2021/22. Le lauree dell'indirizzo politico-sociale e comunicazione attraggono oltre l'8% degli studenti e di poco inferiore è l'ammontare di iscritti a indirizzi di laurea del gruppo educazione e formazione (7,7% del totale nell'ultimo anno considerato).

Anche l'incidenza degli aspiranti laureati nelle facoltà del gruppo linguistico è significativa, con circa il 7% del totale degli iscritti; le facoltà giuridiche rappresentano, infine, più del 6% degli iscritti in tutti

e tre gli anni considerati.

L'elevato numero di laureati in ingegneria a Lecco è direttamente correlato alla presenza del Politecnico di Milano: nella sede lecchese del Politecnico, tuttavia, il numero di laureati triennali è sceso per la prima volta nel 2021 al di sotto delle 100 unità (95 laureati) e nel 2022 si è attestato su valori ancor più bassi (89 unità), dopo essere stato costantemente in tripla cifra nel quadriennio 2017-2020.

Per converso i laureati specialistici-magistrali hanno costantemente superato la quota delle 200 unità a partire dal 2018, attestandosi a 276 nel 2022, con un evidente incremento rispetto all'anno precedente (+26%).

LAUREATI TRIENNALI E SPECIALISTICI PER ANNO DI LAUREA, UNIVERSITÀ DELL'INSUBRIA - SEDE DI COMO

GRUPPO	2019	2020	2021	2022
Matematica, Chimica e Fisica	118	123	127	124
Scienze ambientali	16	13	20	34
Scienze del turismo	86	79	89	84
Mediazione linguistica	208	186	145	153
Giurisprudenza e servizi giuridici	60	45	58	34
Infermieristica	38	35	38	46
Lingue moderne	14	29	27	48
Economia	1	2	1	7
TOTALE	541	512	505	530

Fonte: Università dell'Insubria

LAUREATI TRIENNALI E SPECIALISTICI PER ANNO DI LAUREA, POLITECNICO DI MILANO - SEDE DI LECCO

Anno di laurea	Ingegneria civile/ ambiente/territorio	Ingegneria gestionale meccanica	Ingegneria edile-architettura	TOTALE
Triennali				
2017	46	73	0	119
2018	35	77	0	112
2019	33	73	0	106
2020	39	62	0	101
2021	20	75	0	95
2022	20	69	0	89
Specialistici—Magistrali				
2017	34	31	130	195
2018	29	43	151	223
2019	27	35	149	211
2020	46	40	149	235
2021	47	39	133	219
2022	51	31	194	276

Fonte: Politecnico di Milano - Polo Regionale di Lecco

6 I giovani nel mondo del lavoro

Sempre più spesso, quote significative di giovani con un livello di istruzione superiore si trovano di fronte a una carenza di opportunità lavorative nell'area in cui risiedono: questa situazione colpisce principalmente i neolaureati, inclusi quelli che risiedono nelle province di Como e Lecco. Nel contempo, le imprese – anche quelle operanti nelle province lariane - affrontano difficoltà nel reperire personale adeguato alle loro esigenze. Queste difficoltà derivano da una scarsità di candidati qualificati (ovvero da un'offerta insufficiente) o dalla presenza di candidati che non soddisfano i requisiti richiesti dalle aziende (quindi, da un'offerta inadeguata dal punto di vista qualitativo e formativo). In altre parole, tra le imprese che cercano nuove assunzioni e i giovani con un elevato livello di istruzione che cercano opportunità di inserimento nel mercato del lavoro, si verifica un fenomeno di "mismatch": c'è una mancata corrispondenza tra domanda e offerta di lavoro. Un effetto evidente di questa situazione è la necessità, da parte delle imprese, di cercare personale al di fuori dell'area lariana mentre, viceversa, i giovani provenienti da Como e Lecco trovano opportunità di lavoro altrove, sia in altre province lombarde e regioni italiane, sia all'estero.

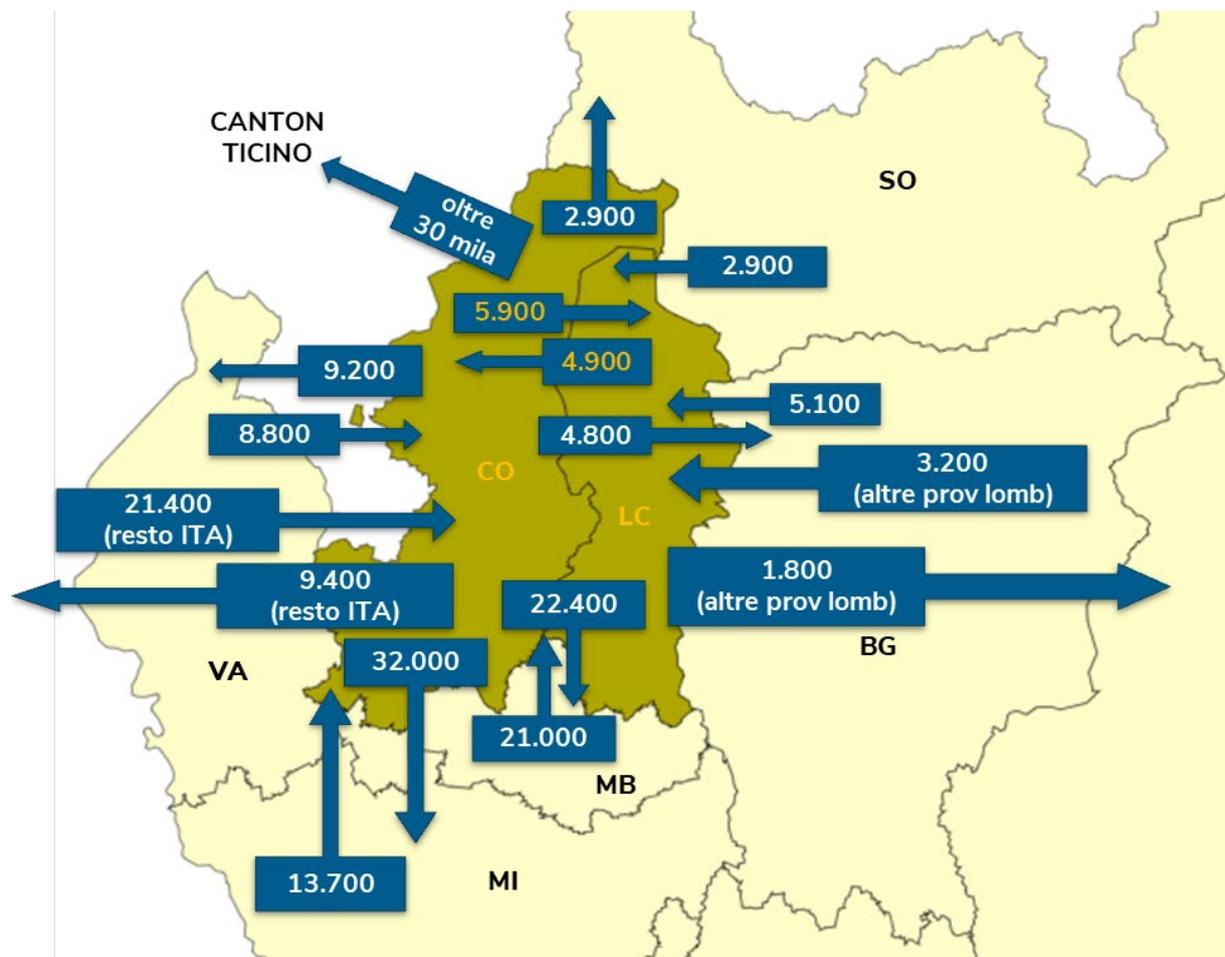
Negli ultimi anni, numerosi giovani di Lecco, soprattutto quelli con un elevato livello di istruzione, hanno trovato opportunità lavorative nell'area metropolitana milanese e nella Brianza monzese.

Allo stesso modo, molti giovani di Como hanno cercato opportunità lavorative nell'area metropolitana di Milano e in provincia di Monza e Brianza. Alcuni hanno anche trovato sbocchi di lavoro nelle province di Lecco e Varese, mentre un gruppo significativo si è orientato verso il Canton Ticino. La cartina sottostante evidenzia gli spostamenti per motivi di lavoro da e verso l'area lariana nel 2022.

Dopo le difficoltà economiche affrontate nel biennio 2020-2021 a causa della pandemia da Covid-19, la situazione occupazionale dei giovani (età 15-24) nel 2022 si presenta omogenea nelle due province.

Se a Como gli effetti della crisi si erano manifestati immediatamente, con un calo evidente dell'occupazione giovanile, seguito da una sostanziale ripresa nel 2021, a Lecco, dopo un 2020 caratterizzato da un aumento sorprendente del numero di giovani occupati, viceversa si è verificato un calo nel 2021.

I MOVIMENTI TERRITORIALI (PENDOLARISMO) DEI LAVORATORI DIPENDENTI DELL'AREA LARIANA - 2022



Nel 2022 l'occupazione giovanile ha registrato un notevole aumento in provincia di Como, con oltre 2.500 giovani che hanno trovato lavoro. Tuttavia, si è verificato anche un aumento del numero di giovani disoccupati, cresciuto di circa 700 unità. Anche la provincia di Lecco ha evidenziato un aumento del numero di giovani occupati, con 1.100 unità in più, ma in questo caso con una contestuale diminuzione di mille giovani in cerca di lavoro. Questi dati sottintendono un aumento del tasso di attività giovanile, dopo le difficoltà affrontate soprattutto nel 2020, quando in molti avevano rinunciato a cercare lavoro. Gli andamenti registrati in termini assoluti si riflettono nei tassi di occupazione e disoccupazione giovanile. A Lecco, il tasso di occupazione è salito dal 23,9% del 2021 al 28,4% del 2022, mentre il tasso di disoccupazione è sceso dal 18,8% all'8,3%. A Como il tasso di occupazione è aumentato dal 23,3% al 27,5%, a fronte di una riduzione marginale del tasso di disoccupazione, dal 22,6% al 22,5%. In base ai dati delle Comunicazioni Obbligatorie (COB), nell'area lariana si è verificato un aumento del 14% degli avviamenti di giovani tra i 15 e i 24 anni (+19% a Como e +6% a Lecco). In termini percentuali, l'incidenza degli avviamenti di giovani 15-24 anni rimane piuttosto elevata sia a Como che a Lecco, anche se in calo rispetto al 2021: a Como è passata dal 24,4%

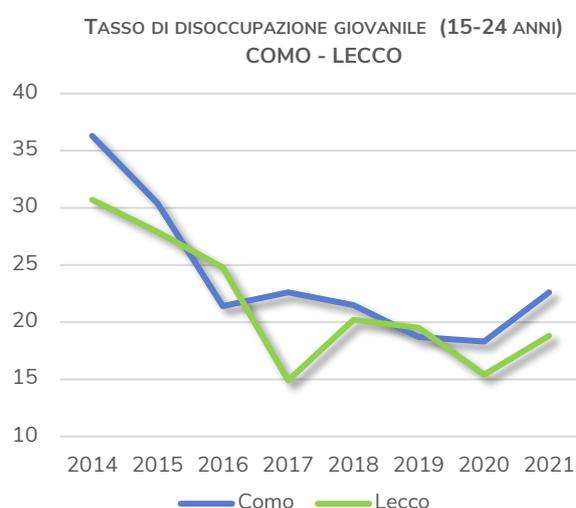
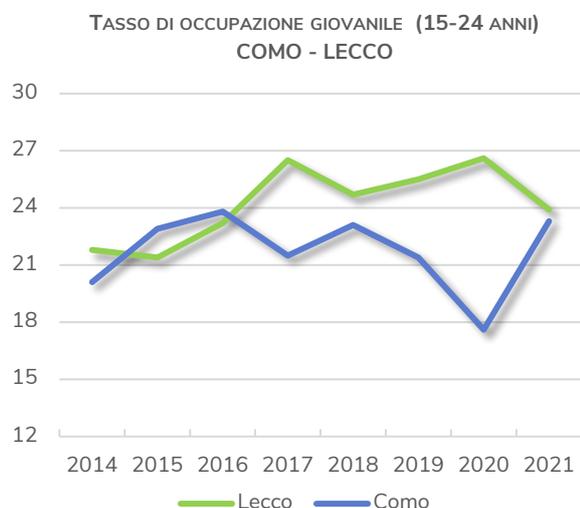
al 22,9%; a Lecco dal 26,2% al 25,5%.

La quota di avviamenti con contratti di apprendistato rimane marginale, con una percentuale più alta a Como (4,5%) rispetto a Lecco (3,8%). Una parte significativa dei giovani di età compresa tra i 15 e i 24 anni è impegnata in percorsi formativi: si tratta del 59% dei 15-24enni di Como e del 64% dei coetanei lecchesi (una percentuale considerevole, più alta di quella registrata in altre province lombarde).

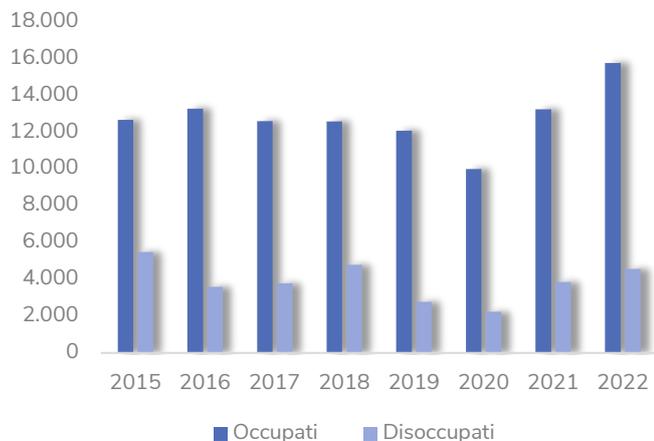
I giovani inseriti nel mondo del lavoro rappresentano nel 2022 il 28% del totale a Lecco e il 27% a Como. Sempre con riferimento al dato medio del 2022, sono rispettivamente pari al 3% e all'8% quelli attivamente alla ricerca di un impiego. Ciò significa che la percentuale di giovani NEET (che non studiano, non lavorano e non cercano lavoro) non è particolarmente alta rispetto ad altre realtà territoriali, attestandosi intorno al 5% nel territorio lecchese e al 6% in provincia di Como.

6.1 I contratti di apprendistato

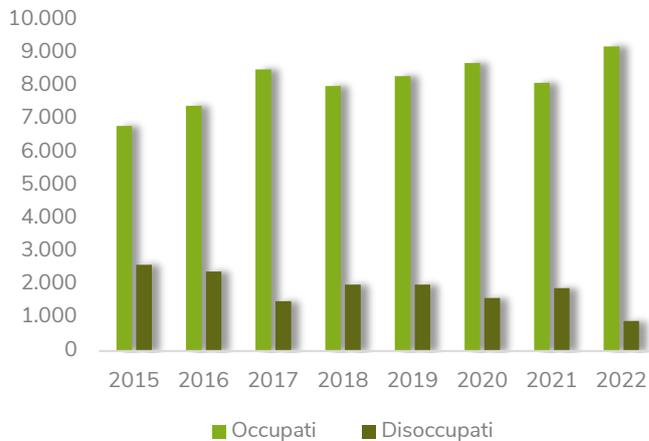
Nell'affrontare il tema dei giovani nel mondo del lavoro è opportuno analizzare anche i numeri relativi a una delle modalità tipiche di inserimento dei ragazzi in uscita dal sistema formativo, per le imprese artigiane, ma non solo: il contratto di apprendistato.



GIOVANI CON 15-24 ANNI OCCUPATI E IN CERCA DI OCCUPAZIONE (V.A.) - COMO

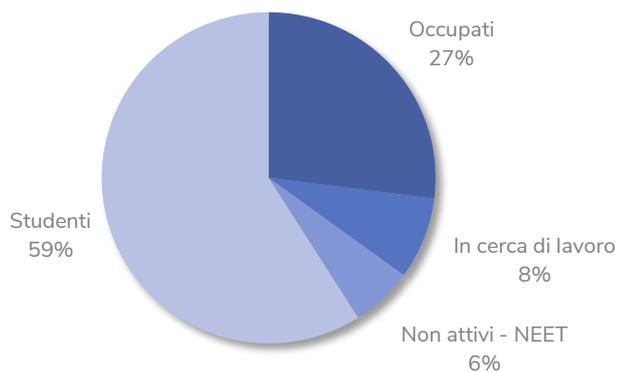


GIOVANI CON 15-24 ANNI OCCUPATI E IN CERCA DI OCCUPAZIONE (V.A.) - LECCO

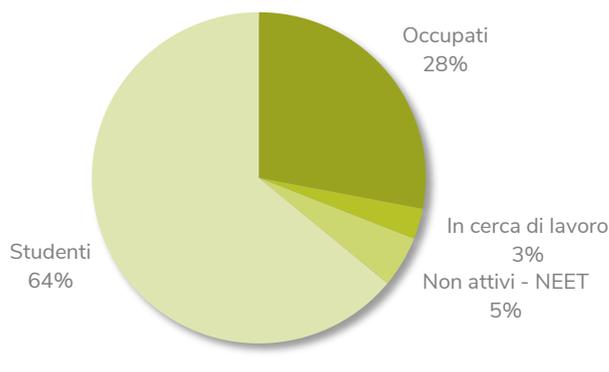


Fonte: ISTAT

RIPARTIZIONE DELLA POPOLAZIONE 15-24 ANNI PER POSIZIONE - COMO

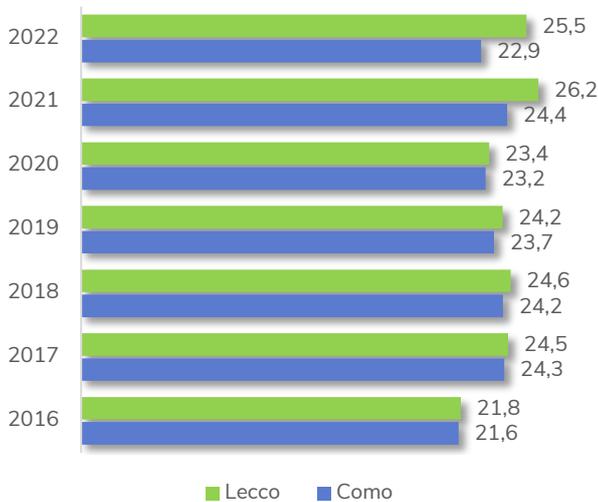


RIPARTIZIONE DELLA POPOLAZIONE 15-24 ANNI PER POSIZIONE - LECCO

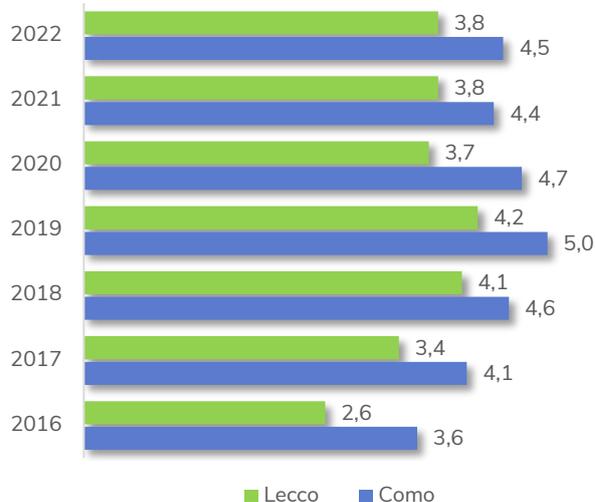


Fonte: elaborazioni PTSCLAS su dati ISTAT, Ufficio Scolastico Regionale e MUR

% AVVIAMENTI DI GIOVANI 15-24 ANNI SUL TOTALE AVVIAMENTI - COMO E LECCO



% AVVIAMENTI CON CONTRATTO DI APPRENDISTATO SU TOTALE AVVIAMENTI - COMO E LECCO



Fonte: Provincia di Como e Provincia di Lecco, Comunicazioni Obbligatorie del Sistema informativo Lavoro

Nel 2022 sono stati attivati 3.741 contratti con questa tipologia in provincia di Como e 1.646 in provincia di Lecco: nella quasi totalità dei casi (92-94%) si tratta di contratti di apprendistato professionalizzante (o contratto di mestiere), ma 341 (di cui 213 a Como e 118 a Lecco) sono stati contratti di apprendistato per qualifica e diploma professionale, diploma di istruzione secondaria superiore o di specializzazione tecnica superiore.

Si tratta di una tipologia contrattuale in cui la predominanza della componente maschile non è così netta come in altri casi (54% a Como, 57% a Lecco) e che vengono stipulati più frequentemente con modalità a tempo pieno,

piuttosto che part-time (71% a Como e 73% a Lecco).

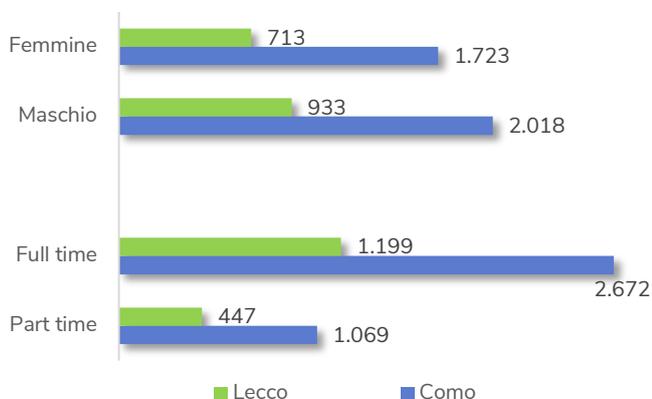
La classe di età per cui è di gran lunga più diffuso il ricorso a questa modalità di contratto è quella dei 15-29enni, e nel 2022 si è registrato il più elevato numero di attivazioni di questo tipo di rapporto negli ultimi sette anni, sia a Como che a Lecco.

Nel 2022 Como occupa il 2° posto in Lombardia per quota di contratti di apprendistato sul totale dei contratti attivati (4,5%), mentre Lecco si posiziona a centro classifica (3,8%), attestandosi su valori prossimi alla media regionale.

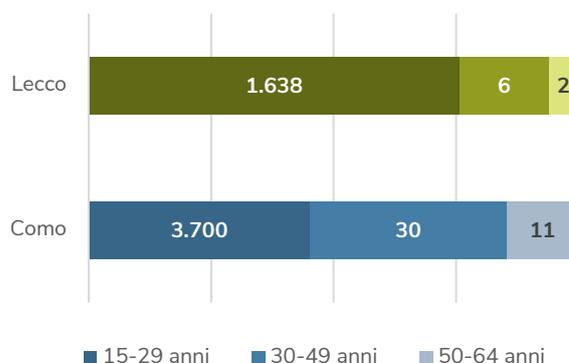
AVVIAMENTI CON CONTRATTO DI APPRENDISTATO NEL 2022. VALORI ASSOLUTI E VALORI %

Tipo di rapporto	Como	Lecco	Como	Lecco
	Valori assoluti		Valori %	
Apprendistato di alta formazione e ricerca	3	3	0,1	0,2
Apprendistato per qualifica e diploma professionale, diploma di istruzione secondaria superiore o di specializzazione tecnica superiore	213	118	5,7	7,2
Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere	3.512	1.521	93,9	92,4
Contratto di formazione lavoro (solo pubblica amministrazione)	13	4	0,3	0,2
Totale	3.741	1.646	100	100

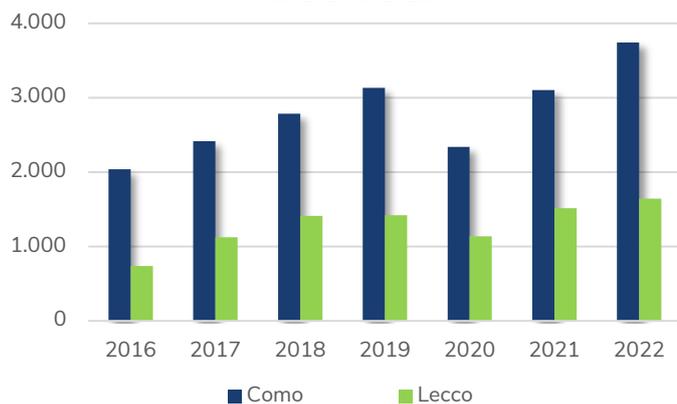
Avviamenti con contratto di apprendistato per genere e orario di lavoro. Anno 2022



AVVIAMENTI CON CONTRATTO DI APPRENDISTATO PER CLASSI DI ETÀ. ANNO 2022



Avviamenti con contratto di apprendistato dal 2016 al 2022



% Avviamenti con contratto di apprendistato per province lombarde



Fonte: Provincia di Como e Provincia di Lecco, Comunicazioni Obbligatorie

7 Giovani e imprenditorialità

Le imprese giovanili in Italia sono in forte calo: al 30 giugno 2023, infatti, le aziende con la maggioranza dei titolari o soci entro i 35 anni rilevate da Infocamere-Unioncamere erano 483.130, circa 78.000 in meno rispetto al periodo pre-pandemia (-14% rispetto a fine 2019). Si tratta di un calo ben più consistente di quello registrato dalla popolazione giovanile tra i 18 e 35 anni (-3,4% dal 2019 al 2022) e dal totale delle imprese registrate (-1,6% nel medesimo periodo). In particolare, tra il la fine del 2019 e il 2020 sono scomparse o "invecchiate"² più di 30.000 imprese, mentre - dopo un sostanziale congelamento dovuto alla prima ondata di Covid - tra il 2021 e il giugno 2023 questo fenomeno ha riguardato altre 41.700 realtà imprenditoriali.

Non si tratta, dunque, di un effetto della pandemia, ma di un trend che è in corso da circa un decennio: basti pensare che nel 2011 erano 697.000 (1 su 10) le attività con più della metà della compagine sociale, ovvero titolari e amministratori, di età non superiore ai 35 anni, mentre oggi le imprese giovanili sono circa l'8% del totale, con una perdita, tra 2011 e giugno 2023, di oltre 214.000 unità.

Questa tendenza è evidente anche nell'area lariana (e, più in generale, nel contesto lombardo): le imprese lariane considerate "giovani" rappresentano meno dell'8% del totale delle aziende attive nel territorio.

I dati più recenti a disposizione della Camera di Commercio di Como-Lecco, aggiornati al 30 giugno 2023, indicano la presenza di 3.601 "imprese giovani" nella provincia di Como, che costituiscono il 7,6% del totale delle aziende registrate in provincia. Tale valore sale al 9,8% per le imprese femminili, mentre scende al 7,1% per quelle a conduzione maschile: circa il 73% delle imprese giovanili registrate opera nel settore dei servizi, il 21% nell'industria e nell'edilizia e il 6% nel settore agricolo e zootecnico.

In territorio comasco il 69% delle imprese giovanili a conduzione maschile opera nei servizi, di cui poco più dell'8% nel settore turistico e della ristorazione; il 20% fa parte del settore delle costruzioni e l'8% dell'industria. Agricoltura e zootecnia rappresentano il 5% del totale.

Le imprese comasche gestite da donne sono,

invece, attive in prevalenza nei servizi, costituendo circa l'86% del totale: il 22% opera nel commercio, più del 10% nel turismo e nella ristorazione e il 54% negli altri servizi. Le imprese del settore agricolo rappresentano poco meno del 5% del totale, mentre quelle dell'industria costituiscono il 6%.

La provincia di Lecco mostra un quadro simile, con 2.019 "imprese giovani" registrate al 30 giugno 2023, un numero di poco inferiore a quello dell'anno precedente (2.070), che rappresenta l'8,2% delle aziende totali nel territorio provinciale: una percentuale che sale al 10,9% per le imprese femminili e scende al 7,6% per quelle a conduzione maschile.

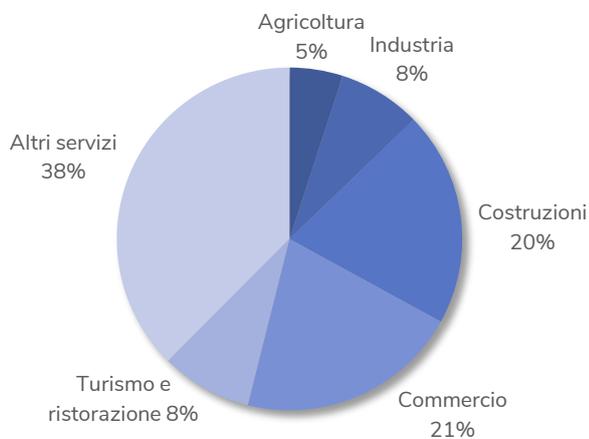
Complessivamente, poco più del 72% delle imprese giovanili in provincia di Lecco opera nel settore dei servizi, mentre il 23% è attivo nell'industria e nell'edilizia. La quota di imprese che svolgono un'attività nel settore agricolo e zootecnico è pari al 5%.

Anche nell'ambito lecchese le imprese femminili operano principalmente nel settore dei servizi, costituendo l'85% del totale: il 19% è nel commercio, l'11% nel turismo e ristorazione e il 55% in altri servizi alle persone e alle imprese. Le imprese a conduzione maschile nel settore terziario rappresentano più di due terzi del totale, con il 20% nel commercio, il 9% nel turismo e nella ristorazione e il 40% negli altri servizi. Rispetto agli anni precedenti, la quota di imprese giovanili maschili nell'industria è diminuita: a fine giugno 2023 si attestava al 5,3%, poco sopra la quota corrispondente per le donne (5,2%).

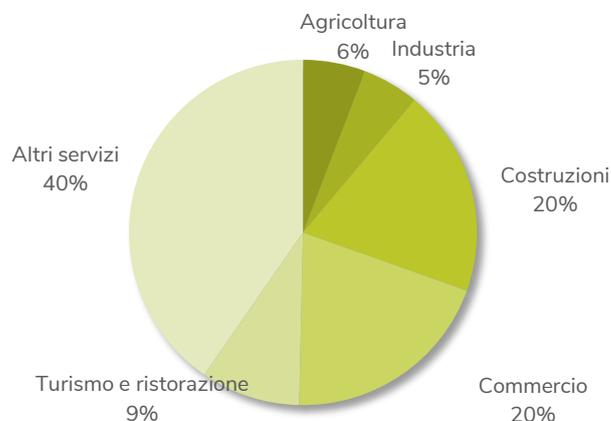
Considerando l'area lariana nel suo complesso, la percentuale più alta di imprese giovanili è nel settore del noleggio, delle agenzie di viaggio e dei servizi di supporto alle imprese (18,7%): a seguire figurano il comparto delle attività finanziarie e assicurative e quello delle attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (entrambi con quote intorno al 13%), l'agricoltura (10,1%) e il turismo-ristorazione (9,7%).

² La percentuale delle imprese giovanili rispetto al totale varia non solo a causa di nuove iscrizioni e cancellazioni, ma anche a causa dell'esclusione dal conteggio totale delle imprese che, con il passare del tempo, non rispettano più i requisiti per essere considerate «giovani».

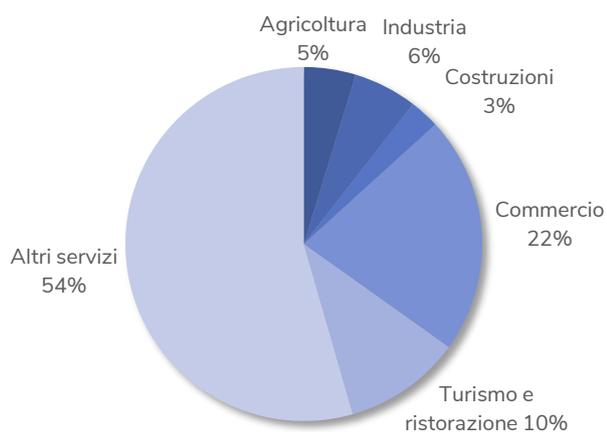
COMPOSIZIONE % DELLE IMPRESE GIOVANILI MASCHILI - GIUGNO 2023 - COMO



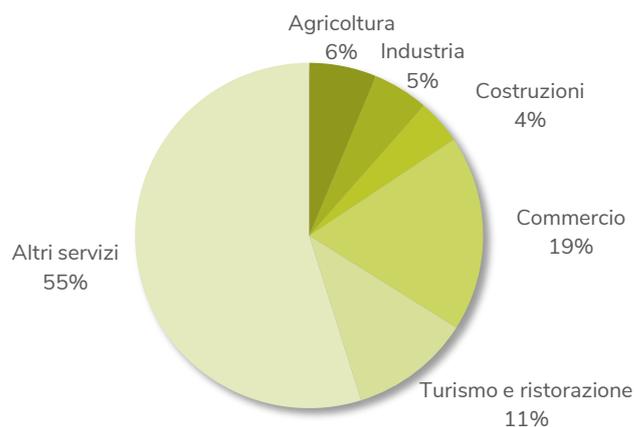
COMPOSIZIONE % DELLE IMPRESE GIOVANILI MASCHILI - GIUGNO 2023 - LECCO



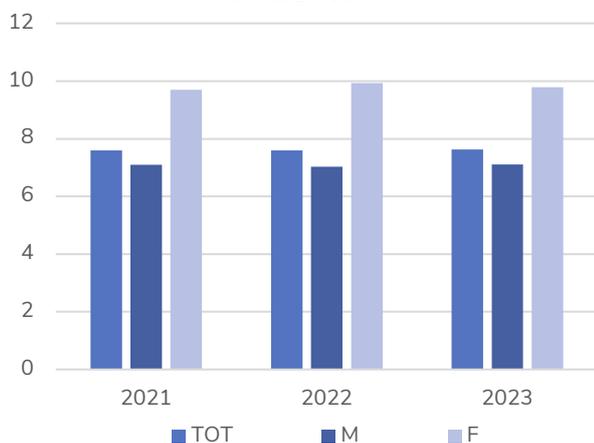
COMPOSIZIONE % DELLE IMPRESE GIOVANILI FEMMINILI GIUGNO 2023 - COMO



COMPOSIZIONE % DELLE IMPRESE GIOVANILI FEMMINILI - GIUGNO 2023 - LECCO



PESO DELLE IMPRESE GIOVANILI SUL TOTALE IMPRESE - COMO



PESO % DELLE IMPRESE GIOVANILI SUL TOTALE IMPRESE - LECCO



8 Il fabbisogno di giovani delle imprese

Dopo anni di significativo rallentamento dovuto alla pandemia, il 2022 è stato un anno di «ritorno alla normalità» per le imprese situate nelle province di Como e Lecco, caratterizzato da una ripresa dell'attività economica, della produzione e dell'occupazione. Il numero totale di nuove assunzioni previste è aumentato da 45.000 nel 2020 a 63.000 nel 2021, fino a 74.000 nel 2022. Quasi il 60% delle imprese operanti in queste due province ha pianificato di effettuare nuove assunzioni nel 2022: un aumento evidente rispetto al 45% registrato nel 2020 (l'annus horribilis della pandemia) e in linea con il dato del 2021. Questi valori emergono dalle rilevazioni trimestrali e dal rapporto annuale condotto dal Sistema camerale e da Unioncamere-ANPAL, basati sui dati del Sistema Informativo Excelsior relativi al 2022.

Nel dettaglio, oltre l'83% delle nuove assunzioni previste dalle imprese in provincia di Como è regolato attraverso contratti di lavoro dipendente, mentre questa percentuale si riduce al 70% in provincia di Lecco. Nel territorio lecchese è più diffusa l'adozione di contratti di somministrazione, con il 22% delle assunzioni previste, rispetto al 9% di Como.

Per quanto riguarda i settori coinvolti, a Lecco più del 45% delle nuove assunzioni è programmato nell'industria, con un ulteriore 8% nel settore dell'edilizia. A Como, invece, manifatturiero e costruzioni rappresentano il 28% delle nuove assunzioni, con una maggior concentrazione di entrate previste nel commercio, nel settore turistico e della ristorazione, nonché nei servizi alle imprese e alle persone.

ENTRATE PREVISTE NEL 2022 PER LIVELLO DI ISTRUZIONE
(VALORI %) – COMO E LECCO

	Como	Lecco
Laurea	13,2	13,7
ITS – Istituti Tecnici Superiori	0,9	1,0
Diploma	29,4	31,4
Qualifica Professionale	20,0	22,6
Scuola dell'obbligo	36,5	31,3
TOTALE	100,0	100,0

ENTRATE PREVISTE NEL 2022 PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA
(VALORI %) – COMO E LECCO

	Como	Lecco
Industria	20,3	45,5
Costruzioni	7,5	8,4
Commercio	11,5	14,4
Turismo e ristorazione	21,6	15,6
Servizi alle imprese	17,1	5,1
Servizi alle persone	22,0	11
TOTALE	100,0	100,00

PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE ENTRATE PREVISTE NEL 2022
(VALORI %) – COMO E LECCO

	Como	Lecco
Preferenze di genere		
Maschi	32,3	38,3
Femmine	20,0	19,3
Indifferente	47,7	42,4
Preferenze di età		
Fino a 24 anni	10,3	10,3
Da 25 a 29 anni	21,3	22,1
Età non rilevante	28,7	23,9
Di difficile reperimento	44,0	46,9
Con esperienza richiesta	62,7	62,0

ENTRATE PREVISTE NEL 2022 PER TIPOLOGIA
CONTRATTUALE (VALORI %) – COMO E LECCO



ENTRATE PREVISTE NEL 2022 PER AREA
FUNZIONALE (VALORI %) – COMO E LECCO



Nel 2022, per quanto riguarda il segmento giovanile, emerge un'interessante panoramica riguardante le preferenze delle imprese con riguardo ai livelli di istruzione e ai titoli di studio delle risorse umane che intendono assumere nelle province di Como e Lecco.

Nel caso delle imprese di Lecco, il 23% delle assunzioni complessive pianificate prevede candidati con qualifica o diploma professionale: rispettivamente il 31% nel settore industriale e il 16% nei servizi. In aggiunta, è richiesto un diploma per il 31% delle nuove assunzioni. I laureati costituiscono il 14% del contingente totale, con una prevalenza nei servizi (18%) rispetto all'industria (8%). La richiesta di personale con "alta specializzazione", ottenuta tramite un percorso formativo presso Istituti Tecnici Superiori (ITS), è ancora limitata, rappresentando solo l'1% delle assunzioni previste.

Nella provincia di Como il 13% delle nuove entrate totali richiede una laurea, con un'incidenza del 10% nell'industria e del 15% nei servizi. Nel 29% dei casi è richiesto un diploma, specie nei servizi. Inoltre, il 20% delle nuove assunzioni è riservato a candidati dotati di una qualifica professionale, con una percentuale più elevata nell'industria.

La richiesta di personale con "alta specializzazione", ottenuta tramite percorsi formativi presso ITS, rappresenta solo lo 0,9% delle nuove assunzioni. Per quanto riguarda i titoli specifici richiesti, nell'area

lariana nel suo complesso, i laureati in economia sono i più ricercati, con 2.300 assunzioni, corrispondenti al 23% della domanda totale di laureati nelle due province.

Gli indirizzi di ingegneria sono particolarmente richiesti, rappresentando il 29% a Lecco e il 19% a Como, per un totale di oltre 2.200 assunzioni. Inoltre, sono molto ricercati i laureati nei settori dell'insegnamento e della formazione (22% a Como; 21% a Lecco), mentre il 13% delle nuove assunzioni lariane riguarda il settore medico-sanitario. La richiesta di personale con laurea in matematica e in altri indirizzi scientifici è invece contenuta (3%).

Per quanto riguarda i diplomati, le imprese cercano principalmente candidati che hanno studiato in indirizzi come amministrazione-finanza-marketing, data la loro versatilità settoriale.

Complessivamente, nell'area lariana, più di 7.000 assunzioni, ovvero il 32% del totale delle entrate previste di diplomati, riguardano questo indirizzo. Altre opportunità occupazionali (più di 4.000) si presentano per i diplomati in indirizzi meccanico-meccatronici, soprattutto nell'area lecchese, dove rappresentano il 20% del totale delle assunzioni (a Como sono poco più del 17%). Infine, si nota un aumento della richiesta di diplomati nell'indirizzo dei servizi socio-sanitari, che nel 2022 costituisce circa il 10% delle nuove entrate preventivate (l'11% a Lecco e il 9% a Como).

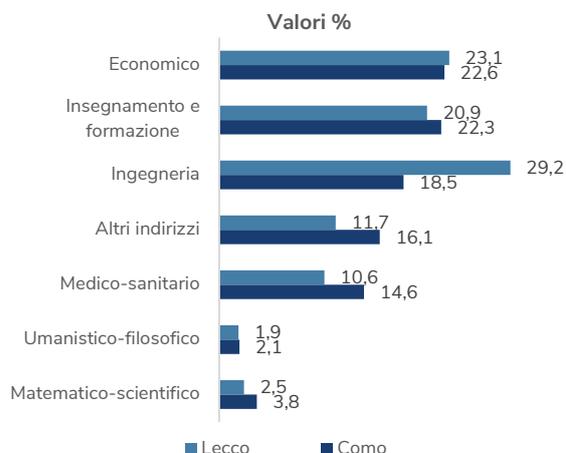
ENTRATE PREVISTE NEL 2022 PER LIVELLO DI ISTRUZIONE, IN COMPLESSO E PER MACRO SETTORE DI ATTIVITÀ (VALORI %) – COMO E LECCO

	Como			Lecco		
	Totale	Industria	Servizi	Totale	Industria	Servizi
Laurea	13,2	9,6	14,6	13,7	8,4	18,3
ITS – Istituti Tecnici Superiori	0,9	2,2	0,4	1,0	1,4	0,7
Diploma	29,4	28,5	29,8	31,4	27,1	35,0
Qualifica / Diploma professionale	20,0	26,2	17,6	22,6	30,9	15,5
Nessun titolo (scuola dell'obbligo)	36,5	33,5	37,6	31,3	32,2	30,5
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

ENTRATE PREVISTE NEL 2022 PER INDIRIZZO DI LAUREA - COMO E LECCO

	Como	Lecco
Matematico-scientifico	240	90
Umanistico-filosofico	130	70
Medico-sanitario	920	380
Altri indirizzi	1.020	420
Ingegneria	1.170	1.050
Insegnamento e formazione	1.410	750
Economico	1.430	830
TOTALE	6.320	3.590



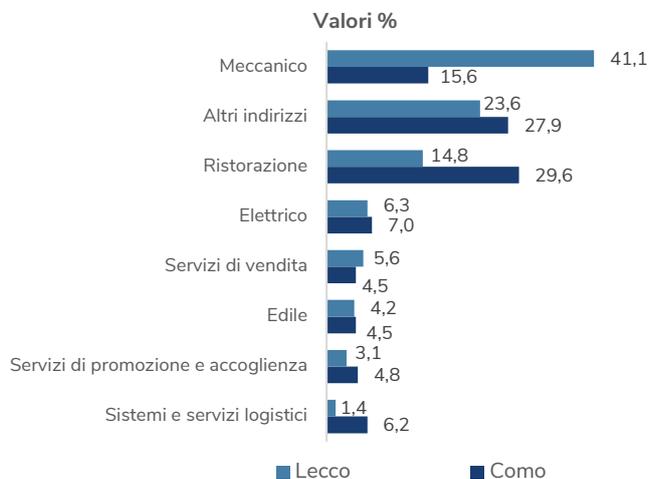
ENTRATE PREVISTE NEL 2022 PER INDIRIZZO DI DIPLOMA - COMO E LECCO

	Como	Lecco
Sistema moda	330	0
Agraria, agroalimentare	780	300
Costruzioni, ambiente e territorio	540	380
Elettronica ed elettrotecnica	520	400
Servizi socio-sanitari	1.230	920
Turismo, enogastronomia e ospitalità	1.420	530
Trasporto e logistica	800	540
Altri indirizzi	1.360	1.030
Meccanica mecatronica	2.440	1.640
Amministrazione finanza e marketing	4.710	2.450
TOTALE	14.130	8.190



ENTRATE PREVISTE NEL 2022 PER INDIRIZZO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE- COMO E LECCO

	Como	Lecco
Meccanico	1.500	2.420
Altri indirizzi	2.680	1.390
Ristorazione	2.840	870
Sistemi e servizi logistici	670	370
Elettrico	430	330
Edile	430	250
Servizi di vendita	460	180
Servizi di promozione e accoglienza	600	80
TOTALE	9.610	5.890



Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

I diplomati nell'indirizzo turistico sono richiesti a Como (10% del totale) in misura superiore rispetto a Lecco (6,5%); al contrario, Lecco prevale su Como per la ricerca di diplomati elettrici-elettronici (4,9% contro 3,7%). Rimane marginale nell'area lariana – seppur in aumento – il fabbisogno espresso dalle aziende di diplomati nell'indirizzo agrario e agro-alimentare (4,8%). Quanto alle qualifiche professionali, in forte evidenza quella meccanica, che a Lecco si attesta al 41% (a Como è al 16%); di rilievo risulta anche quella nel campo della ristorazione: in questo caso prevale la domanda delle aziende comasche (30%) rispetto a quelle lecchesi (15%).

Un'informazione interessante è quella che riguarda l'intenzione delle imprese di inserire nei propri organici giovani con età inferiore ai 30 anni. Nel 2022, secondo le aziende lariane, la quota di assunzioni di giovani sul totale sfiorerà il 32%: in dettaglio, il 32,5% in provincia di Lecco e il 31,6% in quella di Como: percentuali significative e superiori a quelle riscontrate nel 2021 (erano rispettivamente 30% e 28,7%).

Va però considerato che per il 29% delle assunzioni previste in provincia di Como e per il 24% di quelle di Lecco l'età è ritenuta un fattore non rilevante; tenendo conto di tale insieme e paragonandolo alla quota di entrate per cui una preferenza di età viene indicata, si può stimare che i giovani di cui è previsto l'inserimento sono intorno al 43% del totale a

Lecco e al 44% a Como.

Con riferimento ai macro-settori di attività, la maggior apertura verso il segmento giovanile si osserva nelle imprese del settore dei servizi di Lecco (esattamente un terzo delle assunzioni totali), con una punta particolarmente elevata nel settore turistico-alberghiero (46,2%); nel sistema dei servizi comasco tale propensione scende invece al 32%. Valori analoghi – intorno al 31% – si riscontrano nelle imprese industriali, dove il comparto metalmeccanico è quello maggiormente orientato all'inserimento di under 30 (facendo registrare valori superiori al 32% in entrambe le province). Citazione doverosa anche per il settore del legno-mobili a Como (40%) e per le costruzioni a Lecco (34% circa).

Un ulteriore dato da considerare fa riferimento alle aree funzionali d'impresa nelle quali saranno inserite le figure professionali previste in assunzione: nel 2022 metà delle entrate (51% a Lecco, 50,1% a Como) viene destinata alla funzione di produzione (nell'industria) e a quella di erogazione del servizio (nel terziario); nella funzione commerciale troverà invece impiego il 13-15% degli assunti, mentre si occuperà di funzioni tecniche e progettuali il 12% delle nuove risorse umane nelle imprese di Como e il 10% in quelle di Lecco. Intorno al 14% il personale in ingresso che dovrà occuparsi delle attività della logistica.

ENTRATE PREVISTE NEL 2022 FINO A 29 ANNI NEI PRINCIPALI SETTORI ECONOMICI (VALORI %)

COMO	
Settori economici	% entrate
TOTALE	31,6
INDUSTRIA	30,6
Tessile, moda	25,0
Legno, mobili	40,1
Metallurgico	36,2
Meccanico	35,6
Public Utilities	16,4
Costruzioni	30,9
Altre industrie	24,9
SERVIZI	32,0
Commercio	40,8
Alberghiero-turistico	44,4
Servizi avanzati alle imprese	38,7
Servizi operativi	12,1
Trasporti e logistica	13,9
Servizi alla persona	24,8
Altri servizi	36,9

LECCO	
Settori economici	% entrate
TOTALE	32,5
INDUSTRIA	31,5
Metallurgico	32,2
Meccanico	32,7
Costruzioni	34,4
Altre industrie	22,6
SERVIZI	33,3
Commercio	41,0
Alberghiero-turistico	46,2
Servizi avanzati alle imprese	37,3
Servizi operativi	12,3
Servizi alla persona	23,3
Altri servizi	24,2

Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

Nel 2022, forse anche in virtù di una crescente domanda di forza lavoro rispetto al 2021, le difficoltà di reperimento di personale da parte delle imprese delle province di Como e Lecco sono aumentate. Poco meno della metà delle aziende (47% a Lecco, 44% a Como) ha dichiarato di incontrare difficoltà nella ricerca di figure professionali: un aumento consistente rispetto al 38,6% registrato nel 2021 a Como e al 38,8% di Lecco.

Le motivazioni di queste difficoltà sono legate a due fattori principali. In primo luogo, in circa il 60% dei casi, le imprese lamentano una scarsità di lavoratori disponibili sul territorio. In secondo luogo, circa il 30% delle difficoltà riscontrate riguarda la mancanza di competenze adeguate tra i candidati disponibili, con un gap di competenze tra le aspettative delle imprese e la preparazione dei candidati. Una terza motivazione, di minore rilevanza, è dovuta al fatto che alcuni candidati hanno aspettative e richieste superiori rispetto a ciò che l'impresa può offrire, o semplicemente non sono interessati all'attività o alle mansioni proposte.

Riguardo ai livelli di istruzione, le criticità più significative riguardano, almeno a Lecco, i diplomati degli Istituti Tecnici Superiori (ITS), con percentuali di difficile reperimento intorno al 65%, in particolare negli indirizzi legati alle tecnologie innovative per i beni e le attività culturali e alle nuove tecnologie per il made in Italy nel settore meccanico. Inoltre, le difficoltà sono significative per i laureati (53% sia a Como che a Lecco), per i soggetti con una qualifica professionale (54-55%) e per coloro che hanno ottenuto un diploma (44-46%).

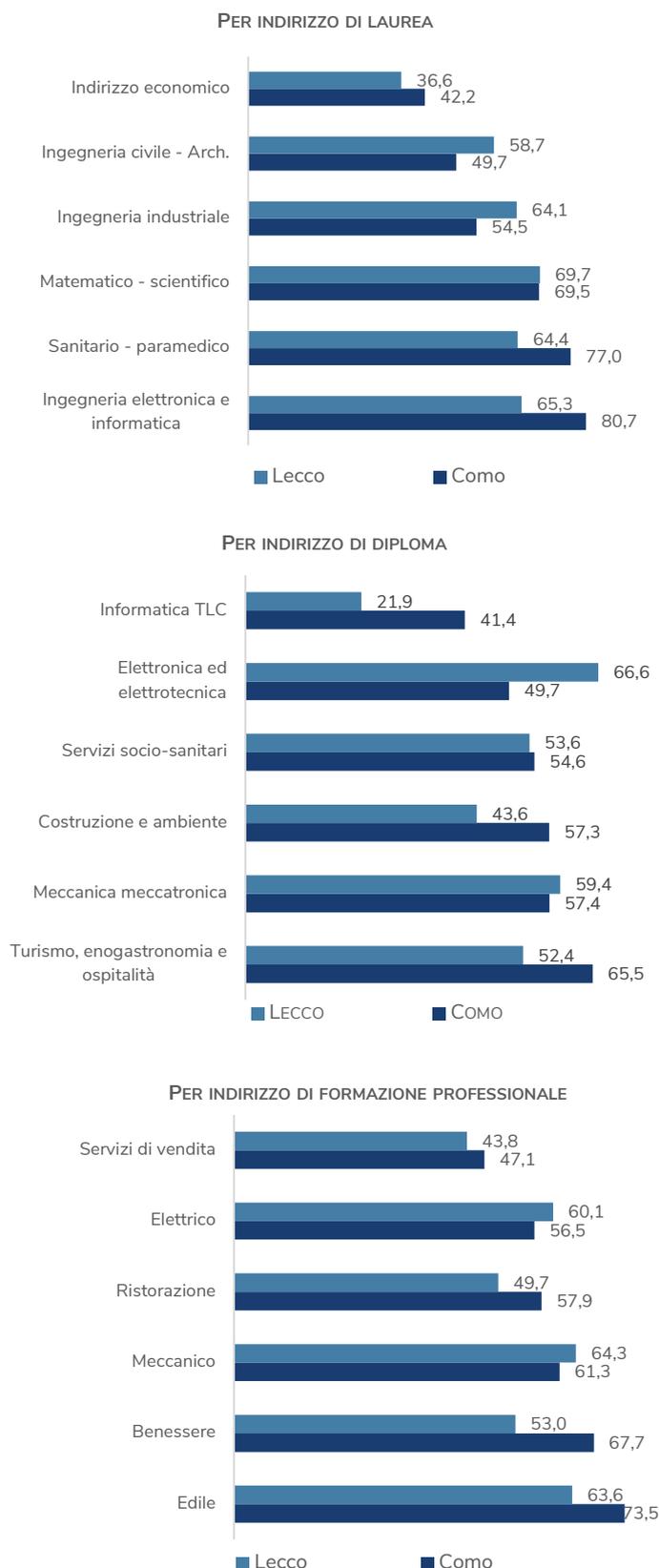
Tra i laureati, le criticità più comuni riguardano numerose specializzazioni nell'ambito dell'ingegneria, ma sono rilevanti anche per il settore sanitario-paramedico e i profili scientifici. Inoltre, le imprese della provincia di Como incontrano maggiori difficoltà nella ricerca di laureati in discipline economiche rispetto a quelle di Lecco.

Tra i diplomati le difficoltà più evidenti riguardano gli indirizzi meccanici, elettrico-elettronici (particolarmente elevati a Lecco) e quelli del turismo (soprattutto a Como).

DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO SEGNALATE DALLE IMPRESE NEL 2022 PER LIVELLO DI ISTRUZIONE (VALORI %)

	Como	Lecco
Laureati	53,2	52,7
ITS – Istituti Tecnici Superiori	48,5	64,6
Diplomati	44,1	46,3
Qualificati	55,4	53,6
Nessun titolo	34,3	39,5
TOTALE	44,0	46,9

ENTRATE PREVISTE NEL 2022 CONSIDERATE DI DIFFICILE REPERIMENTO – COMO E LECCO (VALORI %)



Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

L'ingresso nel mondo del lavoro richiede non solo competenze tecniche specifiche legate alla professione, ma anche una serie di competenze trasversali, definite "soft skills".

Queste includono la flessibilità, l'adattabilità, la capacità di lavorare in gruppo, il problem solving, ecc., e sono richieste dalla maggior parte delle imprese del territorio lariano, indipendentemente dal livello di istruzione.

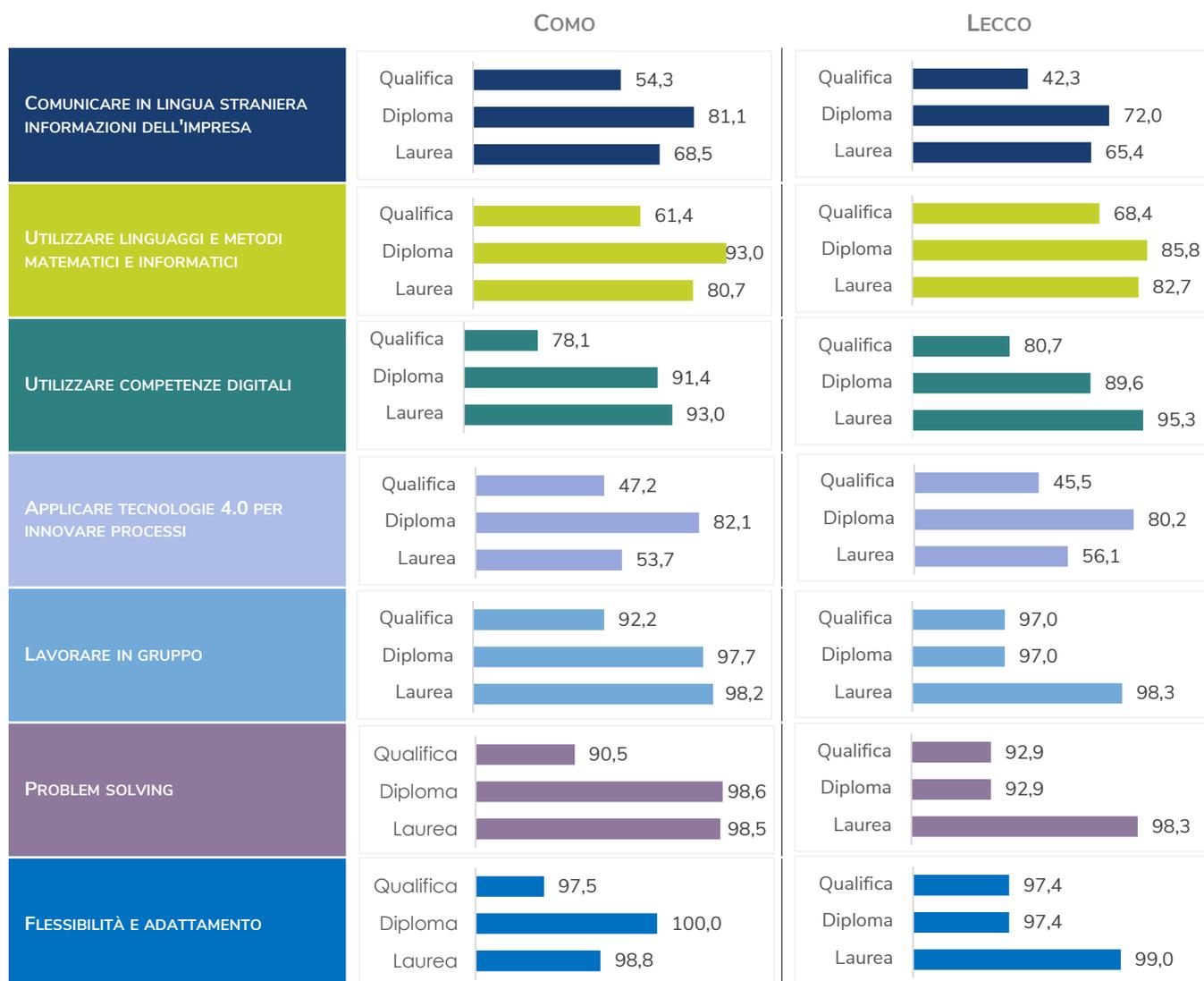
Per i laureati e per i diplomati le competenze trasversali sono particolarmente importanti e richieste diffusamente: sono essenziali per affrontare con successo le sfide del mondo del lavoro, includono la capacità di adattarsi ai cambiamenti ed essere flessibili, collaborare in team e risolvere problemi in modo rapido ed efficace.

Per quanto riguarda le competenze specifiche, quelle legate alla digitalizzazione sono considerate essenziali per i laureati, con ben il 93-95% delle imprese che le reputano importanti, mentre per i diplomati e, soprattutto, i qualificati la rilevanza di queste competenze è leggermente inferiore.

Molte di queste "soft skills" possono essere sviluppate attraverso l'alternanza scuola-lavoro, programmi di orientamento e percorsi di tirocinio o stage.

Il contatto diretto con il mondo del lavoro offre agli studenti e ai giovani l'opportunità di sviluppare queste competenze interagendo con colleghi, conoscendo i processi di lavoro e acquisendo esperienza pratica nei contesti lavorativi.

ALCUNE COMPETENZE RICHIESTE DALLE IMPRESE NEL 2022 SECONDO IL LIVELLO DI ISTRUZIONE (VALORI %)



Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

Nel 2021 circa il 15% delle imprese della provincia di Como e il 18% di quelle della provincia di Lecco hanno offerto opportunità di tirocinio o stage a studenti. Le collaborazioni di alternanza scuola-lavoro sono state attivate dall'11,8% delle imprese a Como e dal 14,5% a Lecco. Questi dati indicano che, sebbene ci sia un certo coinvolgimento delle imprese nella formazione degli studenti, c'è spazio per un'adesione ancora maggiore a tali programmi.

Nel 2022 la maggior parte delle assunzioni previste nelle due province è stata rivolta a professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi, nonché a conduttori di impianti, a operai di macchinari fissi e mobili (specialmente a Lecco) e a professioni non qualificate (soprattutto a Como).

Questi tre gruppi rappresentano complessivamente oltre la metà delle nuove assunzioni previste (più del 60% a Como). In provincia di Lecco anche le assunzioni di operai specializzati sono state piuttosto elevate, con la percentuale del 16,6% rispetto al 12,2% di Como.

Per quanto riguarda i canali di selezione, la maggior parte delle imprese nelle due province si basa su conoscenze personali (nel 37-38% dei casi) e sui curricula inviati dai candidati (35-36%), ma di grande rilevanza risultano anche le indicazioni ricevute da conoscenti (32-33%).

Siti internet e social media rappresentano una piccola frazione dei canali di selezione: vengono utilizzati solamente per il 13% delle assunzioni in entrambe le province lariane.

IMPRESE CHE NEL 2021 HANNO OSPITATO STUDENTI
IN TIROCINIO / STAGE

	Totale Tirocini		di cui Ambito PCTO*	
	Como	Lecco	Como	Lecco
Industria	15,4	17,6	11,8	14,5
Servizi	15,9	16,8	14,6	15,8
TOTALE	15,1	18,0	10,2	13,6

* Tirocini in collaborazione con Istituti scolastici nell'ambito dei PCTO
- Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

ENTRATE PREVISTE NEL 2022 PER GRANDE GRUPPO PROFESSIONALE

Gruppo professionale	Como		Lecco	
	v.a.	%	v.a.	%
Dirigenti	120	0,3	90	0,3
Professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializzazione	2.500	5,2	1.500	5,7
Professioni tecniche	5.790	12,1	3.820	14,6
Impiegati	4.340	9,0	2.590	9,9
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	13.700	28,5	5.360	20,5
Operai specializzati	5.860	12,2	4.340	16,6
Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	6.640	13,8	5.260	20,1
Professioni non qualificate	9.090	18,9	3.180	12,2
TOTALE	48.030	100,0	26.130	100,0

CANALI DI SELEZIONE UTILIZZATI DALLE IMPRESE (VALORI %) – 2022

Canali selezione	Como			Lecco		
	Industria	Servizi	Totale	Industria	Servizi	Totale
Agenzia del lavoro, società di selezione	22,1	11,2	14,9	31,4	12,3	20,0
Curriculum inviati	28,8	38,0	34,9	32,7	38,9	36,4
Accordi con scuole e università	8,7	10,7	10,0	7,8	10,0	9,1
Conoscenze personali	37,8	38,8	38,4	34,4	38,3	36,7
Siti internet, social media	9,6	15,1	13,2	9,2	15,7	13,1
Segnalazioni da altre imprese	6,6	6,2	6,4	5,3	5,3	5,3
Indicazioni di conoscenti, amici, parenti	33,3	33,4	33,4	31,0	32,8	32,1
Centri per l'impiego	12,4	10,5	11,1	17,9	10,2	13,3
Altri canali (associazioni di categoria/sindacati, avvisi /annunci sui giornali, consulenti del lavoro, altro canale)	11,0	10,6	10,7	10,9	12,0	11,5

Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

Fonti

Camera di Commercio di Como-Lecco | Infocamere e Stockview

Provincia di Lecco | Direzione Organizzativa VI – Lavoro e
Centri per l'Impiego:

Osservatorio sul mercato del lavoro della Provincia di Lecco

Osservatorio scolastico provinciale della Provincia di Lecco

Ministero dell'Istruzione e del Merito, Ufficio Scolastico Regionale |
Uffici di Statistica: Iscritti e diplomati nel sistema secondario

Ministero dell'Università e della Ricerca | Iscritti e laureati nel sistema
terziario

Provincia di Como e Provincia di Lecco | Comunicazioni Obbligatorie
del Sistema informativo Lavoro

Unioncamere-ANPAL | Sistema Informativo Excelsior

Realizzato da:



CAMERA DI COMMERCIO
COMO-LECCO
insieme per lo sviluppo

A cura di:

